



Forum Terzo Settore

BILANCIO SOCIALE 2024

SOMMARIO

Premessa	7
Lettera agli stakeholders	9
Dicono di noi	13
Il Bilancio Sociale	21
1. Nota Metodologica: i principi di redazione (Art. 6.1)	25
2. Informazioni generali sull'ente (Art. 6.2)	29
2.1 Identità e finalità istituzionale	29
2.2 La storia del Forum	29
2.3 Valori e finalità perseguite	34
2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria	35
2.5 Riconoscimento di Ente del Terzo Settore	35
2.6 Il Codice del Terzo Settore	36
3. Struttura, Governo e Amministrazione (Art. 6.3)	39
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	39
3.2 I Soci	40
3.3 Gli Enti aderenti	42
3.4 Le quote associative	43
3.5 Sistema di governo e controllo	44
3.6 I compiti degli organi sociali	45

3.7	Altre funzioni statutarie	46
3.7.1	Comitato esecutivo	46
3.7.2	Direttore	47
3.7.3	Le Consulte	47
3.7.4	I Forum Regionali	50
3.7.5	I Forum Provinciali e sovra provinciali	51
3.8	Gli stakeholder	52
4.	Persone che operano per l'Ente (Art. 6.4)	57
4.1.	Il genere all'interno del Forum	63
5.	Obiettivi e Attività (Art. 6.5)	67
5.1	Le attività di rappresentanza	71
5.1.1	Parlamento, Governo e Istituzioni	72
5.1.1.1	PNRR	72
5.1.1.2	Tavoli istituzionali	74
5.1.1.3	Politica europea	75
5.2	Partecipazioni strategiche e ruolo di co-promotore	75
5.3	Le attività associative	76
5.3.1	Il coinvolgimento della rete associativa	76
5.3.2	Le Consulte e la loro attività	76
5.4	I protocolli di Intesa	82
5.5	La comunicazione	83
5.5.1	Identità visiva	87
5.6	Le attività di formazione	88
5.7	Le attività di ricerca	90
5.8	Le pubblicazioni	93
5.9	Gli eventi principali	97
5.10	I progetti e le attività	101
5.10.1	FQTS – Formazione Quadri Terzo Settore	102
5.10.2	Cantieri ViceVersa	103

5.10.3 Ufficio giuridico-legislativo	104
5.10.4 Cantiere Terzo Settore	105
5.10.5 Giornale Radio Sociale	106
5.10.6 Co-Green	107
5.10.7 Formazione in Project Managment – Uisp	108
6. Sezione Economico Finanziaria (Art. 6.6)	109
6.1 La provenienza delle risorse economiche	111
6.2 I principali costi	113
7. Altre informazioni: Informazioni di tipo ambientale (Art. 6.7)	115
7.1 L'impegno per gli SDGs	116
8. Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale	119
Conclusioni	123
Allegato 1 – I Soci e gli Enti aderenti	127
Allegato 2 – Organigramma	131
Allegato 3 – Protocolli di Intesa	135
Allegato 4 – Principali articoli, interviste e contributi alla stampa, programmi radio e tv	143
Allegato 5 – I Comunicati Stampa	147
Allegato 6 – La normativa	153
Allegato 7 – Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali	157

Art. 6.2 Linee Guida Bilancio	 Forum Terzo Settore
DENOMINAZIONE	Forum Nazionale del Terzo settore
ANNO DI FONDAZIONE	1997
ISCRIZIONE AL RUNTS	Dal 11 luglio 2023, sezione ETS
FORMA GIURIDICA	Associazione con personalità giuridica
SEDE LEGALE	Via Aniene, 14 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE	97141530580
PARTITA IVA	16039431008
TEL	06.68892460
EMAIL	forum@forumterzosettore.it
PEC	forumnazionaleterzosettore@pec.it

Dedicato a Claudia Fiaschi

PREMESSA

Il Forum del Terzo Settore è il principale ente di rappresentanza unitario del Terzo Settore italiano, come riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del D.Lgs 117/17.

Le recenti evoluzioni normative pongono nuove sfide e opportunità, rendendo necessario un impegno sempre maggiore del Forum nella trasparenza delle proprie attività e dei risultati raggiunti.

A partire dal 2023 (con riferimento alle attività svolte nel 2022), il Forum ha avviato la redazione del proprio bilancio sociale. Questo documento si affianca al bilancio civilistico e, in conformità alla normativa vigente, consente di illustrare il lavoro svolto ai diversi portatori di interesse e ai cittadini, attraverso una rendicontazione puntuale e dettagliata.

Contemporaneamente, la stesura di questo 2° bilancio sociale rappresenta un'occasione per rafforzare un approccio strutturato alla rendicontazione, pensato per un organismo di rappresentanza come il Forum, che presenta caratteristiche peculiari rispetto ad altri enti del Terzo Settore.

Questa sfida complessa si propone di adeguare le strategie per migliorare il monitoraggio e la valutazione delle numerose attività intraprese dagli organi del Forum nel perseguimento del suo mandato statutario. Impegno che assume un significato ancora più rilevante dopo l'iscrizione, avvenuta l'11 luglio 2023, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), nella sezione dedicata agli ETS, con il contestuale riconoscimento della personalità giuridica.

Il presente Bilancio presenta i dati e le attività dell'anno 2024, dal 1° gennaio al 31 dicembre. La sua struttura segue le linee guida ministeriali, presentando informazioni relative alla governance, alle risorse impiegate, agli stakeholder coinvolti, alle attività realizzate e ai risultati raggiunti, con l'obiettivo di promuovere un confronto aperto e costruttivo sul ruolo del Forum e sul valore generato attraverso la sua azione pubblica.

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

I trentesimo anniversario della manifestazione **“La solidarietà non è un lusso”**, che diede vita al Terzo settore italiano e che aprì la strada, tre anni più tardi, alla costituzione del Forum Nazionale del Terzo Settore, è stata la grande cornice di tutte le attività svolte nell’anno trascorso.

Nel 1994 le varie forme di organizzazioni sociali esistenti (associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali ecc...) iniziarono a prendere consapevolezza di rappresentare un modello alternativo a Stato e Mercato e di possedere un bagaglio valoriale comune; riconobbero la necessità di parlare con un’unica voce e di vedersi riconoscere uno specifico ruolo nella vita sociale, economica e politica del Paese.

I principi, le rivendicazioni, le preoccupazioni e le denunce portate avanti, trent’anni fa, da quelle organizzazioni, sono stati nel 2024 sostrato di riflessioni, incontri, discussioni, iniziative per la definizione della strada da percorrere nel presente e nel futuro. Hanno rappresentato il filo rosso di un percorso, interno ed esterno del Forum Terzo Settore, che è passato dalla forte conferma della base di valori e obiettivi del Terzo settore all’impegno a riattualizzarli in un panorama nazionale e internazionale profondamente cambiato; dalla presa di consape-

volezza dei grandi passi avanti compiuti in tre decenni a quella degli obiettivi ancora da raggiungere o da fissare; dal riconoscimento delle proprie radici alla volontà di visualizzare il proprio futuro e costruirlo. Di particolare rilevanza, all'interno di questo percorso, è stata l'attenzione posta al tema del volontariato e del coinvolgimento delle nuove generazioni, stimolando la capacità del Terzo settore di innovarsi, cogliere e adeguarsi ai cambiamenti in atto.

Il 2024, quindi, è stato un anno che, se da un lato ha segnato un importante traguardo, dall'altro ha posto le basi di una nuova scommessa culturale: quella di riscoprire e riaffermare l'identità e il ruolo del Terzo settore alla luce delle grandi trasformazioni accorse nel tempo. Di pensarsi "oltre il fare", cioè come soggetto che non solo cura le ferite sociali, eroga servizi, sopperisce alle lacune dello Stato, ma lo fa avendo una chiara visione delle cause che generano le ingiustizie socio-economiche, del futuro desiderabile che sappia ridurle al minimo e di quale ruolo spetti al Terzo settore nel perseguirlo.

Questa importante fase di riflessione si è svolta, rendendola peraltro ancora più necessaria, mentre avvenimenti internazionali hanno smosso con forza il terreno su cui il Terzo settore ha operato negli ultimi anni, a partire dalle guerre in Ucraina e in Medio-Oriente e dall'indebolimento del sistema della diplomazia e del diritto internazionale. I valori della pace, della solidarietà tra popoli, della democrazia e della cooperazione internazionale che hanno sempre caratterizzato il Terzo settore, sono stati ribaditi con forza.

Sul piano "interno", in particolare le questioni che attengono all'attuazione della riforma del Terzo settore hanno prodotto un intenso lavoro per far sì che le nuove norme di legge raffor-

zino questo comparto e siano il più inclusive possibili. Il 2025 è iniziato con il via libera della Commissione Europea al “pacchetto fiscale” per il Terzo settore: l’impegno profuso finora proseguirà per accompagnare le organizzazioni lungo la delicata fase conclusiva del percorso di riforma iniziato otto anni fa.

Quale ente maggiormente rappresentativo del Terzo settore italiano, il Forum Terzo Settore conta, a fine 2024, 101 reti aderenti, con oltre 121.000 enti territoriali (di cui almeno circa 43.000 già iscritti al Runts).

La sua attività nel 2024 si è sviluppata principalmente lungo **tre grandi filoni**. Il **primo** è quello legato all’attività istituzionale, con il monitoraggio delle politiche pubbliche e l’advocacy condotta al fine di riaffermare costantemente a Governo e istituzioni il ruolo svolto dagli ETS in numerosi campi: dall’attuazione del Pnrr fino alle diverse sfide sociali, economiche, ambientali e internazionali che il Paese si trova ad affrontare.

Il **secondo** è quello dell’economia sociale: nel corso del 2024 è proseguito l’importante lavoro che dovrà portare, entro il prossimo autunno, alla definizione del Piano Nazionale dell’Economia Sociale in linea con il Piano europeo. Inoltre, si inserisce nell’ambito della promozione di un modello socio-economico sostenibile e inclusivo il progetto Cantieri Viceversa, realizzato insieme al Forum per la Finanza Sostenibile, per favorire l’incontro tra Terzo settore e operatori finanziari.

Il **terzo** filone è quello della formazione, con il proseguimento dell’attività di FQTS, ma anche con l’attivazione di nuovi percorsi formativi: in particolare, quello rivolto, per il secondo anno, ai commercialisti e promosso insieme al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e a CSVnet, e quello sul corretto utilizzo dei dati statistici, rivolto a tutti gli Enti di Terzo Settore e realizzato insieme all’Istat.

Notevoli passi in avanti sono stati compiuti sul piano del rafforzamento dei Forum regionali e locali, così come si è approfondito il legame con il mondo delle università e della ricerca - anche grazie alla nuova edizione del Premio per le migliori tesi di laurea magistrale e di dottorato sul Terzo settore, dedicato alla compianta Claudia Fiaschi - nonché con i media e la stampa.

Con questo documento condividiamo con voi il racconto della nostra azione e la varietà delle nostre relazioni, resa possibile anche grazie al prezioso lavoro dello staff, attraverso la realizzazione di centinaia di incontri, eventi, riunioni degli organi sociali e delle consultazioni tematiche, attività per coinvolgere i nostri soci e consolidare la partnership con i nostri alleati storici e a crearne di nuovi.

Con trent'anni appena compiuti, ci sentiamo maturi per affrontare le sfide che ci porrà l'apertura di una nuova fase, e forti di ciò in cui crediamo e che realizziamo ogni giorno: una società più giusta, equa, sostenibile e partecipata.

Grazie per il vostro continuo sostegno e fiducia.

Vanessa Pallucchi,
Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore

DICONO DI NOI

Giovanni Azzone, Presidente di Acri

Da quasi tre decenni, le Fondazioni di origine bancaria, attraverso Acri, intrattengono un dialogo costante e proficuo con il Forum Nazionale Terzo Settore. Si tratta di un positivo riflesso a livello nazionale di una collaborazione quotidiana che avviene a livello locale tra le Fondazioni e le organizzazioni non profit. Questa reciproca e duratura conoscenza, nel corso degli anni, ha favorito la genesi di alcune iniziative importanti e di grande impatto. Prima fra tutte, nel 2006, la nascita della Fondazione Con il Sud, frutto di un'alleanza Fondazioni-Terzo settore, che si dotò in maniera davvero innovativa, all'epoca, di una *governance* condivisa, per contribuire a sviluppare il capitale sociale nelle regioni del Mezzogiorno. Un'ulteriore iniziativa di particolare rilevanza è il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, avviato nel 2016 come partenariato pubblico-privato sociale, che sta contribuendo attivamente alla valorizzazione delle numerose comunità educanti presenti sul territorio nazionale.

Il Forum, in quanto principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore italiano, svolge un ruolo essenziale nel dare voce, in maniera unitaria, all'intero comparto non profit. Da

sempre ne apprezziamo la capacità di instaurare un dialogo franco e rispettoso, orientato alla ricerca di sintesi condivise e fondato su un forte senso di lealtà agli accordi raggiunti.

Oltre alla necessità di continuare a operare nell'ambito della solidarietà e del contrasto alla povertà educativa, riteniamo prioritario rafforzare le reti internazionali, con particolare riferimento all'Unione Europea. Un'ulteriore sfida cruciale riguarda il ricambio generazionale all'interno delle organizzazioni del Terzo settore, con la necessità di attrarre le nuove generazioni non solo attraverso l'ascolto e il soddisfacimento dei loro bisogni, ma anche mediante la creazione di forme di partecipazione strutturata all'interno dei processi di *governance*. Infine, il Terzo settore ha oggi l'opportunità di compiere un significativo salto di qualità, inaugurando una nuova fase di co-progettazione e co-programmazione con il Pubblico. Su tutte queste sfide le Fondazioni di origine bancaria saranno sempre disponibili a valutare e a sviluppare nuove possibili sinergie.

Leonardo Becchetti, Co-fondatore e Presidente Comitato Scientifico di NeXt – Nuova Economia per tutti

La collaborazione tra NeXt Economia e il Forum Nazionale del Terzo Settore si concentra principalmente sul progetto FQTS, formazione dei quadri del Terzo settore, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nell'ambito dell'**economia civile e sociale**. In questo percorso si promuove anche la condivisione di strumenti di valutazione ESG per gli Enti di Terzo settore e la costruzione di 'comunità coraggiose', in un'ottica di co-progettazione, come ad es. per i Patti di comunità.

Negli ultimi anni, le due organizzazioni hanno collaborato alla realizzazione del **Premio Nazionale per l'Amministrazione Condivisa Sostenibile**, conferito nell'ambito del Festival Nazionale dell'Economia Civile (FNEC), volto a valorizzare le migliori pratiche di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.

Tra gli obiettivi della collaborazione:

- Promuovere l'amministrazione condivisa, superando la logica competitiva dei bandi a favore di modelli di co-programmazione e co-progettazione.
- Valorizzare l'economia civile, riconoscendo le pubbliche amministrazioni che integrano i principi dell'economia civile nelle loro politiche, focalizzandosi su partecipazione, sostenibilità e coesione sociale.
- Diffondere buone pratiche, condividendo esperienze replicabili che dimostrano l'efficacia della collaborazione tra pubblico e privato sociale nel rispondere ai bisogni delle comunità.

Il lavoro svolto è stato innovativo e strategico e ha permesso di costruire una 'cassetta comune degli attrezzi' per ETS e Comuni

semplificando, senza banalizzare, il lavoro di co-programmazione e co-progettazione delle Comunità sull'Economia Civile e Sociale. Da migliorare sono gli aspetti di adozione degli strumenti del NeXt Index ESG per gli Enti di Terzo settore che entrano in formazione e l'applicazione del Patto di Comunità come sistema di progettazione partecipata per lo sviluppo delle comunità ibride. La collaborazione ha generato benefici significativi, in particolare di aver contribuito alla costruzione di un modello di governance più inclusivo e partecipativo, dove le istituzioni pubbliche e il Terzo settore collaborano attivamente per il bene comune. Attraverso il riconoscimento e il collegamento delle esperienze virtuose a livello nazionale, la collaborazione tra NeXt e Forum mira a diffondere una cultura dell'amministrazione condivisa, incentivando altre realtà territoriali a intraprendere percorsi simili, contribuendo così allo sviluppo sostenibile e al rafforzamento del tessuto sociale del paese.

Tra le sfide future auspichiamo la prosecuzione del Premio nazionale nel 2025, rafforzandone il legame con il lavoro dell'Action Plan sull'Economia Sociale, incentivando la partecipazione delle città metropolitane all'edizione 2025 del Festival Nazionale dell'Economia Civile (2-5 ottobre 2025).

Luigi Bobba, Presidente della Fondazione Terzjus

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è socio fondatore di Terzjus fin dal 2021. In ragione di questo legame, anche di natura istituzionale, è stato quasi naturale condividere sia riflessioni prospettiche e di natura strategica sul futuro del Terzo settore, sia promuovere attività ed iniziative con particolare riferimento alla attuazione della riforma del Terzo settore.

All'interno di questa cornice, i contributi della portavoce e del direttore del Forum al "Terzjus Report" - giunto alla sua IV edizione - hanno consentito alla Fondazione di avere un costante punto di vista politico-istituzionale, grazie al ruolo che il Forum riveste da anni come principale soggetto di rappresentanza unitaria del Terzo settore in Italia.

Tra le iniziative più significative di questa collaborazione vanno ricordati il Laboratorio per l'amministrazione condivisa, il Premio "Volontari @Work" e, più recentemente, il Report sul ruolo delle Reti associative alla luce della riforma del Terzo settore.

Ci sono anche numerose sfide di questa collaborazione - sempre in termini di rafforzamento - che riguardano in primo luogo la piena ed efficace attuazione della nuova normativa fiscale per gli Enti del Terzo settore, che ha di recente ottenuto il nulla-osta della Commissione europea. A questo si aggiunge la definizione e l'implementazione del Piano d'azione per l'economia sociale che il Governo si è impegnato a realizzare entro la fine del 2025 e che vede la Fondazione Terzjus, insieme con le Centrali cooperative e il Forum del Terzo Settore, tra i soggetti che intendono contribuire in modo significativo ad indirizzare questo processo.

Rimane infine una sfida fondamentale per gli anni a venire: quella di individuare nuove motivazioni, forme organizzative, strumenti e incentivi per sostenere e rilanciare l'attivismo civico e l'azione volontaria come risorse intangibili ma fondamentali per costruire un'Italia più equa, coesa e sostenibile.

Alessandro Lombardi, Capo Dipartimento per le politiche sociali, del Terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

L'azione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è costantemente caratterizzata da un approccio metodologico incentrato sul dialogo sociale, capace di consentire la costruzione e la declinazione di politiche efficaci, in quanto maggiormente calate sui bisogni dei cittadini. Nello sviluppo di tale metodo, il Forum Nazionale del Terzo settore è stato interlocutore costante in specie nella complessa stagione dell'attuazione della riforma del Terzo settore. Al profilo formale, consistente nell'essere l'associazione di enti del Terzo settore maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale, si è accompagnato il profilo sostanziale della costante disponibilità al confronto con l'Amministrazione, della qualità dei contributi propositivi offerti, del leale spirito critico. Grazie a tale processo partecipato è stato possibile cogliere i bisogni delle organizzazioni del Terzo settore, che hanno poi portato il legislatore ad introdurre alcune modifiche al Codice; nella costruzione dei molteplici decreti attuativi della riforma è stata sviluppata una solida interazione tra Amministrazione e Forum, che ha avuto altresì modi di esplicitarsi nell'attuazione dello strumento cardine della riforma, il RUNTS. La collaborazione è esercizio non facile, che richiede attenzione, propensione all'ascolto dell'altro, spirito critico, capacità di ripensare le proprie posizioni iniziali. Si tratta di un esercizio plurale, che a fronte della sua complessità, riverbera i suoi effetti positivi sulla qualità dell'atto finale, che costituisce l'esito di un'istruttoria approfondita.

Il cammino sin qui percorso ha senz'altro generato un ambiente di reciproca fiducia, che costituisce una solida base per

affrontare le sfide che ci attendono. Penso al consolidamento, sui territori, della cultura e della prassi dell'amministrazione condivisa, che chiama gli ETS all'assunzione di un ruolo di compartecipazione alla funzione pubblica. Guardo allo sviluppo che potrà avere la tematica, ad oggi poco esplorata, della misurazione dell'impatto sociale dell'attività di interesse generale svolta dagli ETS, quale ulteriore terreno nel quale potrà essere concretamente evidenziato l'apporto del Terzo settore alla crescita delle comunità in cui opera. Mi riferisco al ruolo di garanzia, a tutela della fede pubblica, che il legislatore ha voluto assegnare al Terzo settore attraverso l'autocontrollo da parte dei soggetti autorizzati (reti associative nazionali e CSV) sui propri aderenti, che comporta una forte assunzione di responsabilità, non solo nell'interesse pubblico ma della stessa funzione sociale svolta dal Terzo settore.

Le considerazioni contenute nel presente testo sono frutto esclusivo del pensiero dell'autore e non hanno carattere in alcun modo impegnativo per l'Amministrazione di appartenenza.

IL BILANCIO SOCIALE

Secondo l'**Unione Europea**, il Bilancio Sociale è uno strumento chiave per promuovere trasparenza, responsabilità e partecipazione. Esso consente alle organizzazioni, pubbliche e private, di rendere conto non solo dei risultati economici, ma anche dell'impatto sociale e ambientale delle proprie attività. La UE lo valorizza in particolare per il Terzo settore e le imprese sociali, incoraggiando la misurazione e la comunicazione del valore generato per la comunità. Il bilancio sociale è inoltre coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con il Pilastro Europeo dei diritti sociali, contribuendo a rafforzare la coesione sociale, la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e la qualità della democrazia.

Per il **Ministero dell'Interno**, nell'ambito delle «Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali» (2007), il Bilancio Sociale è il risultato di un processo di rendicontazione che esplicita le scelte, le attività, i risultati e l'utilizzo delle risorse dell'amministrazione in un determinato periodo.

Il bilancio sociale rappresenta per gli Enti del Terzo settore (ETS) uno strumento strategico di trasparenza, rendicontazione e dialogo con la comunità. Non si tratta solo di un adem-

pimento formale, ma di un'occasione per raccontare il senso, l'impatto e il valore sociale delle attività svolte, mettendo al centro non il profitto, ma il beneficio collettivo generato. In questo senso, il bilancio sociale consente agli ETS di rafforzare la fiducia dei cittadini, dei volontari, dei donatori e delle istituzioni, promuovendo una cultura della responsabilità e della valutazione condivisa.

Il Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ha attribuito al bilancio sociale un ruolo centrale. L'art. 14 prevede che determinati enti (in particolare quelli con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro annui o che esercitano attività di interesse generale tramite la raccolta fondi) siano obbligati alla redazione e pubblicazione annuale del bilancio sociale, secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM 4 luglio 2019). Questo documento deve essere redatto in modo trasparente, accessibile e verificabile, illustrando: missione e valori, struttura organizzativa, attività svolte, risorse impiegate, risultati ottenuti, relazioni con gli stakeholder e impatto sociale generato.

L'importanza del bilancio sociale, quindi, non è solo normativa ma anche culturale: **è uno strumento che valorizza l'identità dell'ente, ne racconta l'efficacia e l'efficienza, e ne rafforza la legittimazione sociale, facilitando l'accesso a reti, partenariati e finanziamenti.** In un'ottica di accountability e sviluppo sostenibile, è un tassello fondamentale per qualificare il ruolo del Terzo settore nel sistema di welfare plurale.

Redigere il Bilancio Sociale 2024 è un passaggio strategico per il Forum del Terzo Settore: consente di consolidare il percorso di trasparenza e accountability avviato con l'iscrizione al RUNTS, offrendo una rendicontazione chiara e completa ai

soci, alle istituzioni e all'opinione pubblica. In un contesto di crescenti sfide sociali, economiche e ambientali, il bilancio rappresenta uno strumento essenziale per valorizzare l'impatto delle attività svolte, rafforzare la legittimazione del Forum come soggetto di rappresentanza nazionale e promuovere un dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder. È anche un'opportunità per riflettere sul percorso compiuto, orientare le strategie future e sostenere lo sviluppo di un Terzo Settore sempre più coeso, competente e protagonista del cambiamento.

Il Bilancio Sociale è rivolto, in particolare, a tutti gli stakeholder (portatori di interesse) del Forum, tra cui:

- Organizzazioni formalmente legate al Forum: i soci e i soggetti con cui il Forum ha sottoscritto contratti o accordi.
- Organizzazioni non associate alle attività del Forum, che a vari livelli collaborano con il Forum.
- Istituzioni pubbliche.

Nota Metodologica: i principi di redazione (Art. 6.1)

Con la presentazione del suo 2° Bilancio Sociale, il Forum Nazionale del Terzo Settore rafforza il proprio impegno verso la trasparenza, la responsabilità e la rendicontazione. Questo documento vuole essere un passo avanti significativo nel percorso di rafforzamento della fiducia e del dialogo con tutti gli stakeholder. Il Bilancio rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di adempimento agli obblighi di trasparenza e informativa introdotti dalle Linee Guida previste dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, e anche questa seconda edizione ne segue le indicazioni.

Il Bilancio Sociale si configura come uno strumento di rendicontazione essenziale, fornendo a soci, stakeholder e istituzioni informazioni complete e rilevanti per valutare le attività dell'ente e i risultati conseguiti. In conformità alla normativa, gli Enti del Terzo Settore con ricavi superiori a 1 milione di euro sono tenuti a redigere e depositare il proprio Bilancio Sociale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

All'interno del documento vengono trattati i seguenti punti:

- Metodologia di redazione del bilancio sociale: standard di rendicontazione adottati ed eventuali cambiamenti rispetto al periodo precedente.
- Informazioni generali sull'ente, valori e finalità e attività statutarie.
- Struttura, governo e amministrazione dell'ente, tra cui la mappatura degli stakeholder e modalità di coinvolgimento, persone che operano per l'ente e composizione del personale.
- Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, eventuali aspetti che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi.
- Situazione economico-finanziaria: informazioni relative alle risorse finanziarie.
- Altre informazioni: informazioni ambientali e non finanziarie.
- Riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- Osservanza delle finalità sociali, assenza di scopo di lucro, struttura proprietaria e coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti.

Per garantire la massima trasparenza e facilità di consultazione, ogni capitolo del Bilancio è associato al corrispondente articolo delle Linee Guida. In accordo con le Linee Guida, il Bilancio Sociale mira a fornire informazioni complete, trasparenti, neutrali rispetto all'impatto prodotto, comparabili, chiare e attendibili. Il rispetto di questi principi sarà verificato dall'Organo di Controllo.

Il Bilancio propone una lettura puntuale delle dinamiche osservate durante l'anno (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024),

avvalendosi di indicatori qualitativi e quantitativi. L'utilizzo di dati comparativi facilita la comprensione e l'analisi delle tendenze, offrendo una visione completa dell'evoluzione del Forum, nell'ultima annualità.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è consapevole dell'importanza di un continuo processo di miglioramento. Il Bilancio Sociale rappresenta un punto di partenza per rafforzare la rendicontazione e la trasparenza, aprendo la strada a un futuro di crescita e di responsabilità condivisa.

Con la presentazione del suo terzo Bilancio Sociale, il Forum Nazionale del Terzo Settore conferma il proprio ruolo di attore primario nel panorama del Terzo settore italiano.

Informazioni generali sull'ente (Art. 6.2)

2.1 Identità e finalità istituzionale

Il Forum Nazionale del Terzo Settore nasce con l'obiettivo di rappresentare e promuovere il ruolo e il valore del Terzo settore nella società italiana. Riunisce le principali reti associative nazionali del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale e delle imprese sociali, configurandosi come spazio unitario di dialogo e proposta.

Il Forum agisce secondo una visione fondata sulla partecipazione democratica, la sussidiarietà, la giustizia sociale e la coesione. Il suo impegno si esprime sia nel promuovere il protagonismo dei cittadini organizzati in forma solidale e mutualistica, sia nell'interlocuzione costante con le istituzioni per contribuire alla costruzione di politiche pubbliche orientate al bene comune.

2.2 La storia del Forum

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è stato formalmente costituito il 19 giugno 1997, ma già dall'ottobre 1994 aveva cominciato ad operare in via informale. La sua creazione rappresenta il risultato di un processo storico, politico e cul-

turale che ha avuto luogo negli anni '80. Durante questo periodo, le organizzazioni non profit, il volontariato e la cooperazione sociale hanno iniziato a svolgere un ruolo attivo non solo nell'ambito della difesa dei diritti, ma anche nell'elaborazione di proposte concrete e politiche per rispondere alle sfide socioeconomiche emergenti, sia in Italia che in Europa.

Nel mese di ottobre del 1994, a Roma, si tenne una significativa manifestazione con l'obiettivo di riunire e valorizzare la vasta gamma di attori sociali desiderosi di partecipare attivamente al dibattito. Lo scopo principale era quello di avanzare proposte e condividere valori per un nuovo modello di sviluppo. Il manifesto che annunciava l'evento, intitolato «La solidarietà non è

LA SOLIDARIETÀ NON E' UN LUSO

LE ASSOCIAZIONI, I MOVIMENTI, LE ORGANIZZAZIONI E I GRUPPI DEL VOLONTARIATO
E DELLA CITTADINANZA ATTIVA, LE ORGANIZZAZIONI DELLA COOPERAZIONE SOCIALE
E DELLA MUTUALITÀ

e cioè

IL TERZO SETTORE

VOGLIONO ESSERE PROTAGONISTE DELLA RIFORMA DELLO STATO SOCIALE
E DELLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA SOCIALE.
QUESTA REALTÀ E IL SUO LAVORO VA RICONOSCIUTO,
VALORIZZATO E SOSTENUTO COME RISORSA DI UNA
NUOVA FASE COSTITUENTE DELLA VITA DEMOCRATICA DEL NOSTRO PAESE.

PER

- * una legge finanziaria fondata su criteri di equità, solidarietà, efficienza e di lotta agli sprechi e ad ogni forma di assistenzialismo e di clientelismo
- * tutelare i diritti di tutti, promuovere la partecipazione attiva e la responsabilità dei cittadini, rinnovare lo Stato e la Pubblica Amministrazione e garantire una efficace attuazione delle leggi
- * il lavoro e uno sviluppo economico sostenibile per la società e l'ambiente
- * un nuovo impegno di pace, per la riduzione delle spese militari, per nuove politiche di solidarietà e cooperazione internazionale, per affermare ovunque il valore della convivenza attraverso la lotta all'esclusione sociale e la promozione dello sviluppo umano

FORUM DEL TERZO SETTORE
ROMA 28 OTTOBRE 1994
ORE 9.30 - SALA BORROMINI - P.ZZA DELLA CHIESA NUOVA, 18

un lusso. Il Terzo Settore per nuove politiche sociali,» rifletteva il fermento associativo degli anni '90 come una risposta critica all'atteggiamento prevalente di consumismo, egoismo ed economicismo che caratterizzava la società italiana.

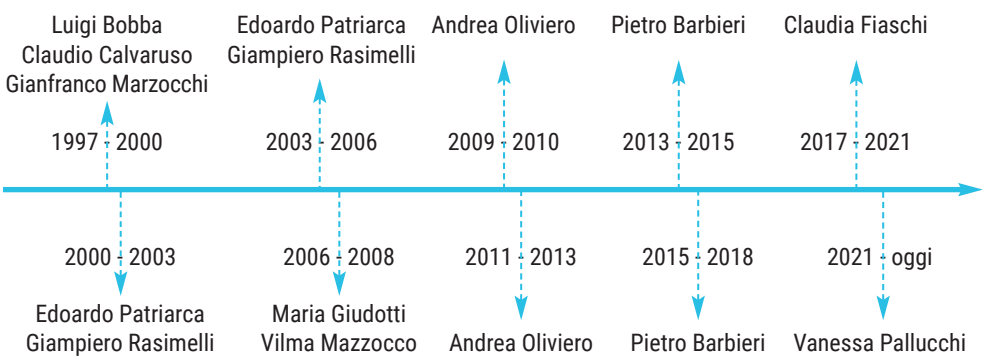
A seguito del successo di quell'iniziativa, il processo di costituzione del Forum del Terzo Settore si concretizzò definitivamente, culminando nella sua istituzione formale nel giugno del 1997. Tra gli eventi più significativi che hanno segnato la storia del Forum del Terzo Settore, si possono citare:

- Il 18 aprile 1998, a Padova, viene siglato il «Patto per la solidarietà,» un Protocollo di Intesa tra il Forum Terzo Settore e il Governo presieduto da Romano Prodi.
- Il 12 febbraio 1999, a Roma, viene firmato il Protocollo d'Intesa tra il Forum Terzo Settore e il Governo di Massimo D'Alema, integrando il Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione.
- Nel 1999 il Forum Terzo Settore partecipa all'organizzazione della raccolta firme per la legge di iniziativa popolare per l'introduzione in Costituzione del principio di sussidiarietà, cosa poi realizzatasi nel 2001.
- Nel 1999-2000 il Forum Terzo Settore si adopera per la legge di riconoscimento delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e delle sue reti, avvenuta con L. 383/00.
- Nel 2000 e 2001 il Forum Terzo Settore si mobilita per l'istituzione del Servizio Civile Nazionale, introdotto poi con L. 64/2001
- Nel 2001, rappresentanti del Terzo settore entrano a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).
- Nel 2005 il Forum Terzo Settore si attiva per l'introduzione del 5x1000.

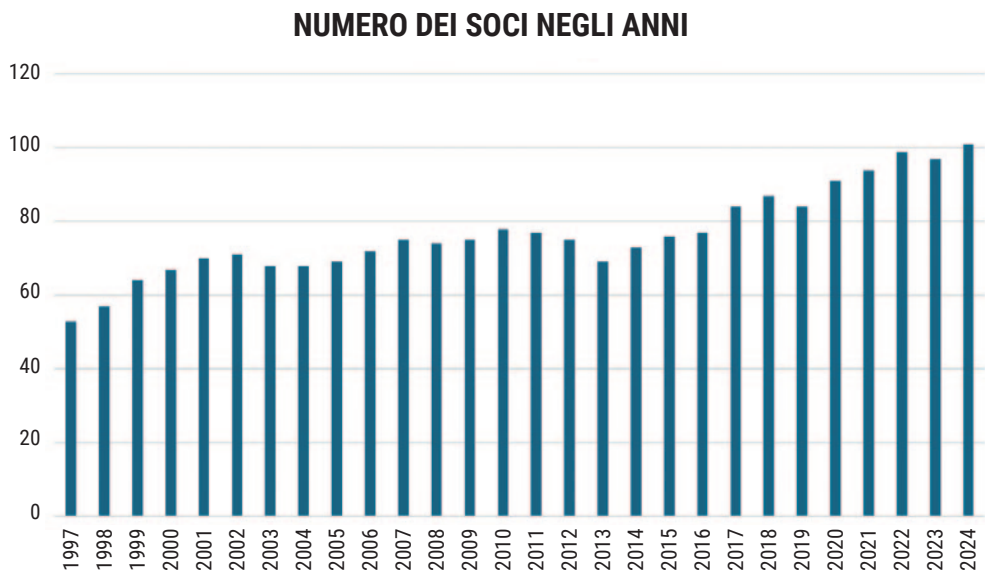
- Nel 2006 il Forum Terzo Settore opera per il riconoscimento per Legge delle imprese sociali, avvenuto con D Lgs 155/2006.
- Nel 2014, grazie anche ad azioni di pressioni portate avanti dal Forum Terzo Settore sin dalla sua costituzione, prende finalmente avvio il percorso per una legge che riordini il composito mondo del non profit e riconosca il Terzo settore (che ha poi portato alla L. 106/2016 e successivi Decreti Legislativi).
- Nel mese di ottobre 2017, in seguito alla Legge 106/16 e al Decreto Legislativo 117/17, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riconosce ufficialmente il Forum Terzo Settore come l'ente **maggiormente rappresentativo del Terzo Settore italiano**, a distanza di 20 anni dalla sua fondazione.
- Nel 2017, anche grazie all'azione svolta dalla Alleanza contro la povertà (di cui il Forum è stato nel 2013 fra i fondatori), viene approvata la legge istitutiva del REI (Reddito di Inclusione), la prima politica nazionale a sostegno delle persone in povertà.
- Nel gennaio 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con atto del 20/01/2021, conferma nuovamente il Forum come l'ente maggiormente rappresentativo del Terzo Settore.
- Nel maggio 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con atto del 15/05/2024, conferma nuovamente il Forum come l'ente maggiormente rappresentativo del Terzo Settore.

Al 31.12.2024, il Forum rappresenta **101 reti nazionali**, con oltre 121.000 enti territoriali (di cui almeno circa 43.000 già iscritti al RUNTS), attivi nei settori del volontariato, dell'asso-

ciazionismo, della cooperazione sociale, della solidarietà internazionale, della finanza etica e del commercio equo e solidale in Italia. In 27 anni di storia, il Forum ha visto susseguirsi 11 portavoce e ha assistito alla crescita della sua base associativa da 53 a 101 soci. Il giorno 11 luglio 2023, si è conseguita l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione ETS



I portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore dal 1997 ad oggi



2.3 Valori e finalità perseguite

Da luglio 2023, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il Forum viene riconosciuto come "Ente del Terzo Settore", con sede principale nella città di Roma, costituito con l'obiettivo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, **svolgendo principalmente attività di interesse generale** a favore degli associati o di terzi, nel rispetto della libertà e della dignità degli stessi. Negli ultimi anni (2017, 2021, 2024), Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali lo riconosce come il principale ente di rappresentanza del Terzo settore in Italia.

L'Associazione promuove e rappresenta il Terzo settore italiano a governance democratica, **favorendo la partecipazione e l'integrazione di tutte le tipologie di organizzazioni**. Secondo lo Statuto, il Forum ha vari scopi, tra cui **promuovere una società aperta e inclusiva, lottare contro le disuguaglianze e discriminazioni** per consentire "il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3 della Costituzione), valorizzare la collaborazione tra diverse organizzazioni, favorire il reciproco arricchimento di idee e proposte, impegnarsi per la crescita morale, culturale, civile, sociale ed economica dell'Italia, e rappresentare gli interessi comuni del Terzo settore a livello internazionale, nazionale e locale.

Il Forum si impegna anche per superare gli squilibri tra paesi del Nord e del Sud del mondo, promuovere giustizia sociale, sviluppo sostenibile, un sistema di welfare basato su principi di solidarietà, universalità e sussidiarietà, esprimere un impegno continuativo per la legalità e contro il razzismo, e sostenere lo sviluppo degli enti del Terzo Settore.

I principali compiti del Forum sono legati alla valorizzazione delle attività e delle esperienze delle comunità organizzate su

base territoriale, basate su principi di equità, giustizia sociale e sviluppo sostenibile. Il Forum svolge anche ruoli chiave come la rappresentanza sociale e politica, il coordinamento delle reti interassociative e la comunicazione dei valori e delle istanze del Terzo settore. La crescita della base associativa riflette l'evoluzione storica del Forum.

2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria

L'associazione nel corso dell'esercizio, ha svolto attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale caratterizzanti l'ente.

Tali attività, nei limiti di quanto consentito agli ETS, sono relative a sponsorizzazioni relative a momenti formativi e associativi (rif. Bilancio consuntivo 2024).

2.5 Riconoscimento di Ente del Terzo Settore

L'11 luglio 2023 il Forum Nazionale del Terzo Settore ha ottenuto lo status di «Ente del Terzo Settore», completando il processo di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Nonostante il riconoscimento come principale ente di rappresentanza del Terzo settore italiano non richiedesse per legge l'iscrizione al RUNTS, il Forum ha scelto di compiere comunque questo passo, conformandosi ai diversi adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore, inclusi quelli relativi alla trasparenza. Tuttavia, nonostante la nuova qualifica, il Forum Terzo Settore ha deciso di non usufruire di alcune opportunità offerte dalla legge, come la partecipazione a bandi per contributi pubblici, al fine di non sottrarre risorse e opportunità di sviluppo ai propri associati.

«Questo è un passo significativo per noi», ha commentato la portavoce Vanessa Pallucchi, «che dimostra il nostro impegno nel condividere con altre organizzazioni il percorso delineato dal Codice del Terzo Settore, per promuovere sempre di più il valore di questo diversificato mondo che fa della solidarietà, della partecipazione e della sostenibilità i suoi pilastri fondamentali».

2.6 Il Codice del Terzo Settore

Il Codice del Terzo Settore ha unificato in un unico testo diverse tipologie di organizzazioni non profit, sino ad allora normate ciascuna da una propria apposita legge. Questo ha portato al riconoscimento degli aspetti condivisi di tali enti e a una definizione comune per soggetti eterogenei, con l'inclusione di realtà che vanno dalle piccole organizzazioni alle reti nazionali, dalle cooperative sociali agli enti filantropici. denominandoli «enti del Terzo settore (Ets)»

Gli enti del Terzo settore sono associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato che svolgono una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o produzione o scambio di beni o servizi. Questi enti sono caratterizzati dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Le nuove tipologie di enti del Terzo settore comprendono organizzazioni di volontariato (Odv), associazioni di promozione sociale (Aps), imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali), enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso e altri enti. Sono stati definiti confini precisi, escludendo soggetti come le amministrazioni pubbliche,

le fondazioni di origine bancaria, i partiti politici, i sindacati e altre organizzazioni.

Il Codice ha posto al centro del Terzo settore lo svolgimento di attività di interesse generale, definite in un elenco aggiornabile che comprende settori come la sanità, l'assistenza, l'istruzione, l'ambiente, ma anche nuove aree emerse negli ultimi anni come l'housing, l'agricoltura sociale, la legalità e il commercio equo.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sostituisce i registri territoriali ed è gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, consentendo una migliore organizzazione e aggiornamento a livello regionale.

Il Codice prevede anche la creazione del Consiglio Nazionale del Terzo Settore presso il Ministero, composto da una trentina di membri senza compenso, e la Cabina di Regia, incaricata del coordinamento delle politiche di governo.

Il volontariato assume un ruolo centrale negli Enti del Terzo settore, con un intero capitolo del codice dedicato alla sua promozione. Diventare Ets comporta il rispetto di obblighi su democrazia interna, trasparenza, rapporti di lavoro, assicurazione dei volontari e destinazione degli utili, ma offre anche esenzioni e vantaggi economici e fiscali.

Il Codice si pone inoltre l'obiettivo di **favorire lo sviluppo del Terzo settore** nel suo complesso, promuovendo misure di **sostegno** e di **accompagnamento** alla crescita organizzativa e alla qualificazione delle attività. Il Codice riconosce e potenzia il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), ampliando i servizi offerti a tutti i volontari negli Enti del Terzo settore. Infine introduce nuove regole per il 5 per mille, sem-

plificando le procedure burocratiche e accelerando i tempi di erogazione delle risorse.

Uno degli elementi più innovativi introdotti dal Codice è l'adozione del principio dell'**amministrazione condivisa** tra enti pubblici ed Ets. Questo segna il superamento della logica del mero affidamento di servizi, valorizzando la **co-programmazione** e la **co-progettazione** come strumenti per costruire politiche pubbliche partecipate, incentrate sul contributo attivo degli Ets alla definizione e realizzazione delle risposte ai bisogni delle comunità.

Struttura Governo e Amministrazione (Art. 6.3)

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 4 dello Statuto, adeguato nel maggio 2023, possono entrare a far parte dei soci del Forum le organizzazioni:

- regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o gli enti senza scopo di lucro;
- che promuovono una società aperta, solidale ed inclusiva in coerenza con gli artt. 2 e 3 della Costituzione;
- presenti in almeno 5 regioni o province autonome con una base associativa stabile ed organizzata;
- caratterizzate per un ordinamento democratico; che abbiano presentato una richiesta di iscrizione al Forum.

Tale richiesta, una volta accettata, deve essere accompagnata dal regolare pagamento delle quote associative previste.

La procedura di adesione prevede la presentazione formale della richiesta al Coordinamento Nazionale, che procede con l'istruttoria coinvolgendo il Collegio Nazionale di Garanzia per verificare il rispetto dei requisiti. Successivamente, la richiesta

viene sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Nazionale nella prima riunione disponibile.

L'adesione al Forum è a tempo indeterminato, salvo comunicazione di recesso da parte del socio. La perdita dei requisiti o della qualifica di Ente del Terzo settore comporta l'automatica decadenza dalla qualità di Socio, deliberata dall'Assemblea Nazionale. Inoltre, l'esclusione può avvenire per morosità, violazione delle norme statutarie o comportamenti in contrasto con gli scopi associativi, su delibera motivata dell'Assemblea Nazionale.

Allo scopo di promuovere e rafforzare la rete associativa all'interno del territorio, il Forum ha sviluppato differenti modalità di formalizzazione dei propri rapporti, come la sottoscrizione di protocolli d'intesa o la strutturazione di partnership più o meno formalizzate e basate sulla fiducia, costituiscono gli strumenti attraverso cui il Forum punta a svolgere la propria azione politica e culturale.

3.2 I Soci

I soci si impegnano a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali, adottare le Linee Guida del Codice di Qualità e Autocontrollo entro un anno dall'adesione e versare regolarmente la quota associativa annuale. I soci del Forum Nazionale del Terzo Settore si impegnano attivamente nel suo funzionamento, fornendo sostegno operativo ed economico e rispettando principi di democrazia e partecipazione. Tra i benefici, i soci hanno diritto di voto in Assemblea, accesso alla consultazione dei libri sociali e la possibilità di influenzare le decisioni del Forum partecipando agli organi consultivi. Ricevono inoltre costanti aggiornamenti normativi, opportunità formative e rappresentanza in tavoli istituzionali ed eventi.

Nel 2024, sono entrati in qualità di soci:

- Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia
- VIDES - Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo - ODV
- AIPD - Associazione Italiana Persone Down
- UNIAT - Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio
- Associazioni Famiglie Numerose
- ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Inoltre, in qualità di ente aderente, è entrata la Fondazione Impresasostenibile.

Dal 2024 non sono più soci:

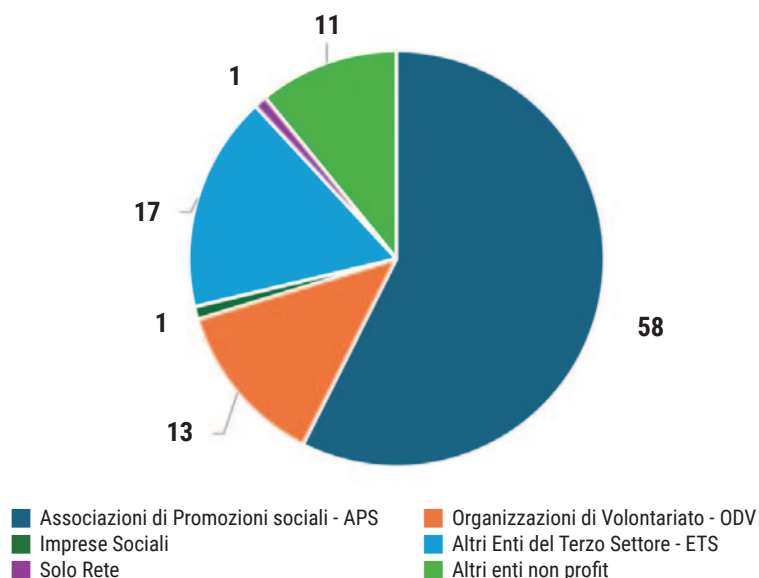
- CNS LIBERTAS
- FEDERCENTRI
- IDEAZIONE CIAO

Nel 2024 il Forum ha rappresentato 101 organizzazioni, di cui attualmente 90 sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, tra APS, ODV, Imprese sociali ed ETS, così distribuite:

- Associazioni di Promozioni Sociali – APS: 58 (26 sono reti ex art 41 CTS, di cui 14 reti nazionali)
- Organizzazioni di Volontariato – ODV: 13 (di cui 4 sono anche reti nazionali)
- Imprese sociali 1
- Altri Enti del Terzo Settore – ETS: 17 (17 reti di cui 3 anche rete nazionale)
- Solo Rete 1
- Altri enti non profit 11

Allegato 1 – I Soci e gli Enti Aderenti contiene l'elenco completo dei soci.

Composizione dei Soci nel 2024



3.3 Gli Enti aderenti

Per gli enti che condividono i valori e le finalità del Forum ma non rispondono alle caratteristiche previste per i soci, lo Statuto all'art. 6 prevede la possibilità di partecipare come "enti aderenti". Le modalità di richiesta di accesso al Forum come 'ente aderente' seguono lo stesso iter previsto per i nuovi soci. La loro adesione al Forum non sancisce l'avvio di un rapporto associativo, né consente agli enti aderenti di ottenere diritto di voto all'interno degli organi del Forum a cui possono comunque prendere parte, come pure possono partecipare alle attività delle Consulte, così come a tutte le altre attività del Forum.

Gli enti aderenti si impegnano a osservare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi sociali; versare regolarmente la quota di sostegno annuale, secondo l'entità e le modalità previste dalla Assemblea.

Il contributo previsto per il sostegno annuale da parte degli enti aderenti è differenziato per dimensione e tipologia di ente aderente e può variare dai 1.000 ai 10.000 euro annui.

Attualmente **gli enti aderenti sono 3**: il Comitato italiano per l'UNICEF, la Fondazione Sodalitas e la Fondazione Impresa-sensibile ETS, che è entrata a far parte del Forum del Terzo Settore in occasione dell'assemblea dei soci di maggio 2024.

Allegato 1 – I Soci e gli Enti Aderenti contiene l'elenco completo dei soci.

3.4 Le quote associative

I soci contribuiscono ai costi di gestione del Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il pagamento di quote associative annuali, che non sono trasferibili e vengono stabilite in base alla loro capacità economica e a criteri di progressività definiti in base alla dimensione e all'ampiezza delle organizzazioni aderenti (vedi Tabella I). Le modalità e i tempi per il pagamento delle quote sono definiti dall'Assemblea Nazionale. La suddivisione dei soci in base alla loro capacità contributiva rappresenta l'unico metodo di classificazione utilizzato dal Forum. Questo sistema semplifica la descrizione della varietà delle organizzazioni che compongono il Forum e del loro contributo all'interno del Terzo Settore.

Tabella I - Quote Associative

Tipologia	Quota sociale annuale	2024
Soci che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 4 comma 1 lett. A e B dello Statuto	Euro 1.000	40
Soci che associano, anche indirettamente attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 100 enti, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 5 regioni o province autonome, o associazioni formate da un numero non inferiore a 10 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 5 regioni o province autonome	Euro 2.500	20
Soci che associano, anche indirettamente attraverso gli enti ad esse aderenti, un numero non inferiore a 500 enti, le cui sedi legali o operative siano presenti in almeno 10 regioni o province autonome, o associazioni formate da un numero non inferiore a 50 mila persone fisiche associate e con sedi in almeno 10 regioni o province autonome	Euro 5.500	41

3.5 Sistema di governo e controllo

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è articolato in organi di governo, organismi consultivi e strutture tecniche. Il modello di governance è ispirato a criteri di rappresentanza, collegialità e partecipazione democratica.

Con l'adeguamento dello Statuto, con il passaggio e il riconoscimento a Ente del Terzo Settore, il Forum ha aggiunto ai suoi organi sociali già presenti nella precedente organizzazione statutaria, la figura del **Revisore Legale**, nei casi previsti dalla legge.

L'articolo 7 dello Statuto (adeguato nel maggio 2023) definisce gli organi sociali, ovvero le strutture dotate di competenze de-

cisionali o di funzioni gestorie o di controllo, del Forum Nazionale del Terzo settore.

Gli organi sociali del Forum sono:

- **Assemblea Nazionale: rappresenta la dimensione politico-programmatica del Forum**
- **Coordinamento Nazionale: è responsabile dell'amministrazione**
- **ordinaria e straordinaria**
- **Portavoce: rappresentante legale del Forum Nazionale del Terzo Settore**
- **Organo di Controllo**
- **Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge**
- **Collegio Nazionale di Garanzia**

3.6 I compiti degli organi sociali

L'Assemblea Nazionale, composta da 1 a 3 rappresentanti di ogni ente associato e da un rappresentante per ciascun Forum regionale, rappresenta la dimensione politico-programmatica del Forum del Terzo Settore, definendo linee, strategie e orientamenti. Approva i documenti programmatici annuali, il bilancio, il bilancio sociale e ne verifica l'attuazione. È presieduta dalla Portavoce o da una sua delegata, componente dell'Assemblea. In sua assenza, l'Assemblea elegge un Presidente ad interim per la seduta in corso, oltre a un Segretario incaricato di redigere il verbale. Si riunisce almeno tre volte l'anno, convocata dal Coordinamento Nazionale almeno 20 giorni prima, riducibili a 10 in casi di urgenza, o su richiesta motivata del Collegio Nazionale di Garanzia.

Il **Coordinamento nazionale, eletto dall'Assemblea per 4 anni**, è l'organo di amministrazione che assicura l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea e coordina le attività di programma del

Forum. Promuove iniziative per il conseguimento degli scopi statutari. Predisporre la bozza del bilancio di esercizio.

La **Portavoce**, eletta dall'Assemblea, esprime le posizioni del Forum a livello pubblico nei confronti delle istituzioni e degli stakeholders. È rappresentante legale del Forum, firma gli atti e assicura l'unità politica dell'associazione. Per atti straordinari e spese superiori a una certa soglia, richiede un mandato specifico del Coordinamento Nazionale. Il suo mandato dura 4 anni, non rinnovabili.

L'**Organo di Controllo** vigila sull'osservanza di legge e Statuto, sulla corretta amministrazione e il rispetto delle finalità solidaristiche e sociali. È composto da tre membri eletti dall'Assemblea ogni 4 anni tra i rappresentanti dei soci, con il Presidente responsabile della convocazione dell'organo.

Il **Collegio Nazionale di Garanzia**, composto da 5 membri eletti ogni 4 anni dall'Assemblea Nazionale, risolve controversie tra i Soci relative al rispetto dello Statuto. Valuta l'ammissione dei nuovi soci. Elegge il proprio Presidente.

Ulteriori dettagli sulle modalità di formazione, consultazione e competenze di ciascun organo sono riportati nello statuto.

L'Allegato 1 - Organigramma contiene i nomi di tutti i membri degli organi sociali e dello staff.

3.7 Altre funzioni statutarie

3.7.1 Comitato esecutivo

Il **Comitato Esecutivo** coadiuva la Portavoce nell'esercizio delle sue funzioni e nell'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Coordinamento Nazionale, gestendo ambiti programmatici, istruendo e predisponendo documenti, iniziative

e attività. È istituito dal Coordinamento Nazionale su proposta della Portavoce e comprende da un minimo di quattro a un massimo di sei membri (tutti componenti del Coordinamento), i quali possono essere delegati a specifici incarichi.

3.7.2 Direttore

Il Direttore, dotato di un incarico a tempo indeterminato è parte dello staff, coordina le attività del Forum Nazionale del Terzo Settore, sovrintende agli uffici e ne gestisce l'amministrazione. È responsabile dell'adeguata esecuzione delle delibere degli organi sociali, esercitando le deleghe ricevute dalla Portavoce e/o dal Coordinamento Nazionale.

3.7.3 Le Consulte

Le **Consulte** sono organismi interni istituiti dall'Assemblea Nazionale del Forum, con l'obiettivo di elaborare proposte strategiche e programmatiche su temi specifici, a sostegno delle attività del Coordinamento Nazionale e in coerenza con le finalità del Terzo Settore.

Il funzionamento e le attribuzioni delle Consulte sono definiti da uno specifico Regolamento adottato dall'Assemblea. Ogni Consulta è presieduta da un coordinatore o una coordinatrice, individuato/a tra i membri del Coordinamento Nazionale. Il supporto organizzativo e operativo è assicurato da un segretario, componente dello staff del Forum, incaricato della gestione dei verbali, dell'elenco dei partecipanti e del supporto tecnico alle attività.

La frequenza delle riunioni di ciascuna Consulta è determinata autonomamente dai suoi membri e può variare in base a priorità temporanee o a fenomeni socioeconomici emergenti.

Ai lavori delle Consulte possono partecipare, in qualità di «invitati», anche rappresentanti di organizzazioni non associate al Forum Nazionale del Terzo Settore, al fine di arricchire il confronto con competenze ed esperienze esterne.

Consulte tematiche

- Cultura e turismo
- Educazione e istruzione
- Relazioni e cooperazione internazionale
- Sport e benessere
- Welfare

Consulte “istituzionali” o “di genere”

- APS
- Impresa sociale
- ODV
- Forum regionali (coordinato dal/la Portavoce)

Sono inoltre attivati alcuni **Gruppi o Tavoli di lavoro**, permanenti o temporanei, istituiti dal Coordinamento:

- Tavolo Servizio Civile
- Tavolo Persone private della libertà
- Tavolo Migrazioni
- Tavolo di lavoro sul PNRR

Inoltre, il **Tavolo Tecnico Legislativo**, previsto da Statuto, è composto da esperti indicati dalle organizzazioni socie ed ha il compito di elaborare proposte sulla base delle attività di studio della normativa esistente e/o in fase di elaborazione in materia giuridica, amministrativa e/o gestionale nei campi di attività degli enti di Terzo settore.

Di seguito la tabella che elenca i numeri di incontri svolti negli ultimi due anni, sia per le Consulte che per i Tavoli.

Tabella II - Attività delle consulte

Consulta	n° Incontri 2022	n° Incontri 2023	n° Incontri 2024
Relazioni e cooperazione internazionali	n. 6 incontri	n. 3 incontri	n. 3 incontri
Cultura e turismo	n. 5 incontri	n. 2 incontri	n. 0 incontri
Educazione e istruzione	n. 13 incontri	n. 3 incontri	n. 3 incontri
Sport e benessere	n. 6 incontri	n. 4 incontri	n. 1 incontri
Welfare	n. 12 incontri	n. 14 incontri	n. 14 incontri
ODV	n. 6 incontri	n. 5 incontri	n. 10 incontri
APS	n. 7 incontri	n. 8 incontri	n. 4 incontri
Impresa sociale	n. 4 incontri	n. 1 incontri	n. 3 incontri
Forum Regionali	n. 4 incontri	n. 4 incontri	n. 1 incontri

Tavolo di lavoro	n° Incontri 2022	n° Incontri 2023	n° Incontri 2024
Tavolo Servizio Civile	n.2 incontri	n. 7 incontri	n. 5 incontri
Tavolo persone private della libertà	n. 12 incontri	n. 7 incontri	n. 6 incontri
Tavolo Migrazioni		n. 1 incontri	n. 3 incontri
Tavolo di lavoro sul PNRR	n. 18 incontri	n. 14 incontri	n. 6 incontri
Tavolo Tecnico Legislativo	n. 4 incontri	n. 3 incontri	n. 6 incontri

In previsione del rinnovo delle cariche sociali, programmato per ottobre 2025, nel luglio 2024 è stato istituito un nuovo Gruppo di lavoro per verificare l'adeguatezza del regolamento elettorale e degli altri regolamenti sociali. Sono poi anche stati costituiti due gruppi di lavoro dedicati a: il Lavoro negli ETS; le Risorse per le attività del Forum.

3.7.4 I Forum Regionali

A livello regionale sono attivi 20 Forum del Terzo Settore (di cui 15 già iscritti al RUNTS) che costituiscono la rappresentanza territoriale del Forum nazionale. Sono entità di livello regionale che associano enti di Terzo settore del territorio, costituite e regolate da un proprio Statuto secondo il modello approvato dall'Assemblea Nazionale. I Forum regionali non sono tenuti al pagamento di quote associative al Forum nazionale ma ricevono dal Forum nazionale un contributo economico annuale per l'esercizio delle loro attività.

In accordo con lo statuto del Forum Nazionale del Terzo Settore, i Forum regionali operano per realizzare obiettivi di interesse generale conformemente alle linee politiche e programmatiche generali definite dal Forum Nazionale, nell'ambito del proprio territorio di competenza. Essi sono incaricati del perseguimento degli scopi istituzionali del Forum Nazionale del Terzo Settore, in particolare per quanto riguarda le materie di competenza primaria della Regione. I Forum regionali accolgono tutte le organizzazioni regionali e i Forum provinciali o sovraprovinciali legalmente costituiti con sede nella Regione, purché condividano le finalità, gli scopi istituzionali, i valori e le norme dello statuto.

I Forum Regionali adottano e mantengono la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore e partecipano alle attività

promosse dal Forum Nazionale del Terzo Settore a condizione di rispettare gli obiettivi, le finalità e le modalità operative stabilite dallo Statuto, dal Regolamento sui Forum Regionali e Provinciali o sovraprovinciali, e dalle delibere degli Organi del Forum Nazionale del Terzo Settore.

I Forum Regionali del Terzo Settore sono riconosciuti dall'Assemblea Nazionale, previa verifica del possesso dei requisiti stabiliti dal Collegio Nazionale di Garanzia, a patto che si costituiscano formalmente secondo il modello di Statuto approvato dall'Assemblea Nazionale stessa. Essi devono impegnarsi ad operare in coerenza con le linee politiche e programmatiche generali stabilite dal Forum Nazionale del Terzo Settore e a rispettare criteri di democraticità e valorizzazione della partecipazione di tutti i membri associati.

In caso di mancato adeguamento dello statuto a seguito di modifiche apportate dall'Assemblea Nazionale, i Forum regionali possono essere sanzionati fino alla perdita del riconoscimento del Forum Nazionale.

3.7.5 I Forum Provinciali e sovra provinciali

I Forum provinciali, analogamente ai loro omologhi regionali, costituiscono l'aggregazione autonoma a livello provinciale o sovra provinciale delle organizzazioni del Terzo Settore, le quali operano per realizzare obiettivi di interesse generale attraverso la libera aggregazione dei cittadini. Come i Forum regionali, anche i Forum provinciali non sono tenuti al pagamento di alcuna quota associativa al Forum nazionale.

Nel 2024 sono già 23 i Forum provinciali iscritti al RUNTS. Essi partecipano al Forum del Terzo Settore della propria Regione, fungendo da articolazione locale e, per il territorio di loro com-

petenza, sono incaricati del perseguimento degli scopi istituzionali del Forum Nazionale del Terzo Settore. Tale incarico avviene in conformità ai principi, alle norme e alle modalità organizzative stabilite dallo Statuto per la partecipazione dei Forum Regionali al Forum Nazionale. In alcuni casi il Coordinamento Nazionale, come previsto da Statuto, ha concesso deleghe per una ripartizione geografica diversa dall'ambito provinciale o sovra provinciale.

Analogamente ai Forum regionali, i Forum provinciali o sovra provinciali mantengono la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore. Hanno inoltre il diritto di partecipare al Forum Regionale del Terzo Settore, purché condividano e rispettino gli obiettivi, le finalità e le modalità operative stabilite dal Regolamento sui Forum Regionali e Territoriali, dallo Statuto e dalle delibere degli Organi del Forum Regionale del Terzo Settore di appartenenza.

3.8 Gli stakeholder

Gli stakeholder, o portatori di interesse, rappresentano i soggetti che sono influenzati dalle attività di un'organizzazione e coloro che possono influenzarne le operazioni.

Date le responsabilità del Forum nei confronti degli enti del Terzo Settore e la sua missione, i principali stakeholder del Forum includono i suoi membri, altre organizzazioni non profit e del Terzo Settore, individui in situazioni di vulnerabilità, istituzioni pubbliche, partiti politici, organizzazioni sindacali, altri attori sociali, enti locali, istituti finanziari, media e l'opinione pubblica.

Di seguito uno schema che riepiloga tutti gli stakeholder del Forum ed il rapporto di collaborazione esistente.

Tabella III – gli Stakeholder del Forum

Istituzionali nazionali

• ANCI	■	■
• Conferenza Stato Regioni	■	
• Dipartimento per le Politiche Giovanili	■	
• Dipartimento per le politiche della famiglia	■	
• Dipartimento per le Pari Opportunità	■	
• Dipartimento per le disabilità	■	
• Dipartimento per lo Sport	■	
• Fondo per la Repubblica Digitale	■	
• Ministero del lavoro e delle politiche sociali	■	
• Ministero dell'Economia e Finanze	■	
• Ministero dell'Istruzione e del merito	■	
• Ministero della Cultura	■	
• Ministero della Giustizia	■	■
• Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	■	
• Parlamento italiano	■	
• Presidenza del Consiglio dei Ministri	■	
• ALI	■	■
• Ordine Nazionale dei Commercialisti e Dottori Contabili	■	
• Fondazione Nazionale Commercialisti	■	

RUOLO DEL FORUM

Interlocutore / Collaboratore	■
Socio fondatore	■
Membro degli organi sociali	■
Partner in protocollo d'intesa	■

Istituzionali sovra-nazionali

- Social Economy Europe 
- UNESCO 
- Unione Europea 
- Civil Society Europe 

Altri enti di rappresentanza

- ACI (Alleanza Cooperative Italiane)  
- Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio 
- Assifero 
- CSVnet  

Altri enti

- Alleanza contro la povertà in Italia  
- ASVIS   
- Caritas Italiana 
- CONI 
- Einap  
- Federculture 
- Fondazione Con il Sud    
- Fondazione ONC 
- Fondazione Triulza 
- Forum Finanza Sostenibile  
- Impresa Sociale Con i Bambini  
- Invitalia  
- Istat 
- Istituto Italiano Donazione  
- Mecenatè 90  
- Next - Nuova Economia per tutti  
- Openpolis  
- Postelitaliane  
- Sapienza Università di Roma  
- Scuola Superiore Sant'Anna Pisa 
- Sport e Salute S.p.A. 
- Terzjus  
- Università Sapienza di Roma  
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata  
- Università RomaTre  
- Università di Cagliari  

RUOLO DEL FORUM

- Interlocutore / Collaboratore 
- Socio fondatore 
- Membro degli organi sociali 
- Partner in protocollo d'intesa 

Gli Stakeholders del Forum vengono ingaggiati in modi diversi, a seconda della tipologia di soggetti ed organizzazioni, tramite attività di rappresentanza, ricerca, formazione e comunicazione.

La tabella di seguito riepiloga le diverse tipologie di Stakeholder presenti all’interno del Forum, nel corso degli ultimi anni.

Tabella IV – tipologie di Stakeholder negli anni

	2022	2023	2024
Stakeholder istituzionali nazionali	15	16	19
Stakeholder istituzionali sovra-nazionali	3	3	4
Altri enti di rappresentanza	4	4	4
Altri enti	24	24	25

Persone che operano per l'Ente (Art. 6.4)

I Forum coinvolge risorse umane che includono dipendenti, collaboratori, consulenti e lavoratori occasionali. L'impegno del Forum è garantire la tutela dei diritti di queste risorse umane, assicurando la sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovendo un costante impegno, anche di natura politica, per garantire una remunerazione equa.

Nell'ultimo anno, il Forum ha potuto contare sulla collaborazione di 81 professionalità che hanno contribuito alle attività istituzionali. Il personale a tempo indeterminato, compreso il Direttore, fa parte dello staff del Forum ed è composto da 10 persone, come mostrato nel diagramma. La compagine dei dipendenti è rimasta stabile rispetto all'anno precedente.

Di seguito sono elencate le categorie di personale che compongono lo staff del Forum:

Tabella V - lo staff del Forum

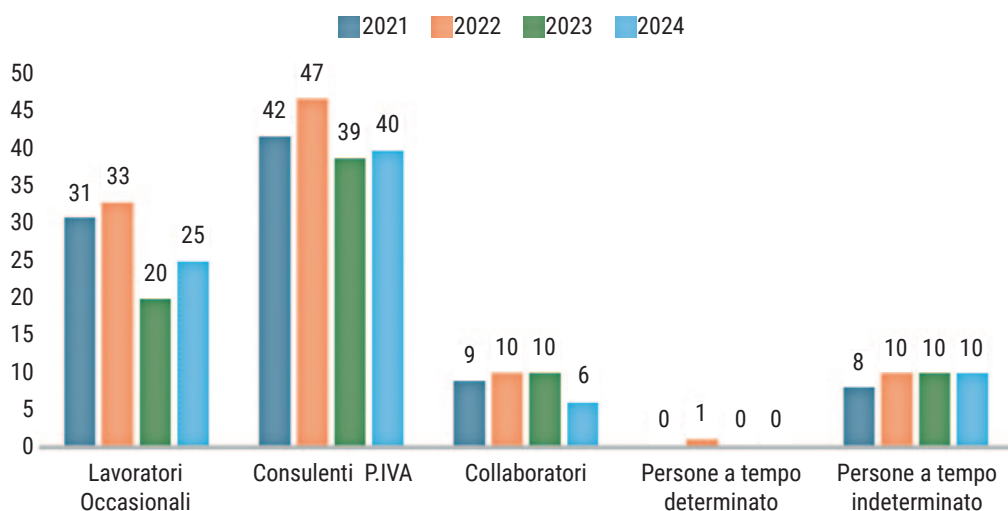
Ufficio	Personale dipendente 2022	Personale dipendente 2023	Personale dipendente 2024
Direttore	1	1	1
Ufficio Studi	2	2	2
Formazione	2	2	2
Comunicazione	2	2	2
Amministrazione	1	1	1
Segreteria	2	2	2
Progetti speciali	1	0	0
Totale	11	10	10

Altre risorse umane sono state coinvolte nelle attività del Forum attraverso impegni occasionali, collaborazioni stabili e consulenze professionali esterne (consulenti “a partita IVA”).

Il grafico fornisce un’analisi delle risorse umane coinvolte nell’ente durante il periodo 2021-2024, suddivise per categoria.

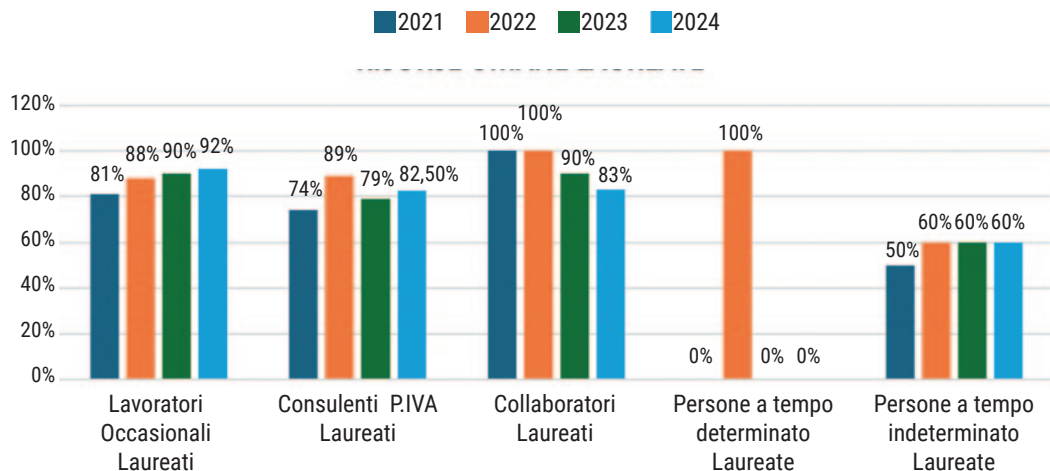
Durante il periodo preso in considerazione, il numero di lavoratori occasionali impiegati è passato dal picco di 33 del 2022, ai 20 del 2023, per tornare a salire a 25 nel 2024. Analogamente,

INQUADRAMENTO RISORSE UMANE



il numero di consulenti con partita IVA è diminuito da 42 nel 2021 a 40 nel 2024, registrando un massimo di 47 nel 2022. Il numero di collaboratori, dopo esser rimasto invariato negli anni 2022 e 2023, si è ridotto di 4 unità nel 2024. In questo arco temporale una sola risorsa è stata impiegata con contratto a tempo determinato nel 2022 e poi stabilizzata con contratto a tempo indeterminato l'anno successivo. Infine, per quanto riguarda le persone con contratti a tempo indeterminato, il loro numero è stabile a 10 dal 2022, anno in cui ci sono state 2 assunzioni, mentre nel 2023 l'uscita di una risorsa e la stabilizzazione di quella a tempo determinato lo hanno lasciato invariato. Va notato che non sono stati riportati volontari impiegati nell'ente durante il periodo considerato.

RISORSE UMANE LAUREATE



Il grafico fornisce un'analisi delle risorse umane laureate coinvolte nell'ente durante il periodo 2021-2024, suddivise per categoria e percentuale di laureati.

La percentuale di lavoratori occasionali laureati è costantemente salita negli anni dal 2021 al 2024, passando dall'81% al 92%.

Questo sembra indicare un aumento della qualificazione del personale temporaneo nel corso degli anni.

Nel 2021, il 74% dei consulenti con partita IVA era laureato; tale percentuale ha avuto un picco nel 2022 (89%) e nel 2024 è tornata a salire all'82,5%. Questo suggerisce un aumento della qualificazione dei consulenti esterni nel periodo considerato. Nel 2021 e 2022, tutti i collaboratori erano laureati. Nel 2024, la percentuale di collaboratori laureati è scesa all'83%.

L'unica risorsa con contratto a tempo determinato del 2022 era laureata, pertanto la percentuale è del 100%. Nel 2022 la percentuale di lavoratori laureati con contratto a tempo indeterminato è salito dal 50% al 60%, per l'ingresso di 2 unità con tale titolo di studio. Questo suggerisce un aumento della qualificazione del personale impiegato a lungo termine nel corso degli anni.

Nella tabella sono inserite le voci NP (non presenti) ad indicare la mancanza di dato per questa tipologia di categoria per via della mancata presenza di questo tipo di lavoratori all'interno dell'ente.

Tabella VI - Risorse umane per genere

RISORSE UMANE DIVISE PER GENERE				
	2021	2022	2023	2024
Lavoratori Occasionali uomini	57%	64%	55%	56%
Lavoratori Occasionali donne	43%	36%	45%	44%
Consulenti P.IVA uomini	62%	60%	61,5%	62,5%
Consulenti P.IVA donne	38%	40%	38,5%	37,5%
Collaboratori uomini	78%	70%	70%	83%
Collaboratori donne	22%	30%	30%	17%
Persone a tempo determinato uomini	NP	NP	NP	NP
Persone a tempo determinato donne	NP	100%	NP	NP
Persone a tempo indeterminato uomini	50%	50%	40%	40%
Persone a tempo indeterminato donne	50%	50%	60%	60%

In questa tabella vi è un'analisi delle risorse umane divise per genere, suddivise per categoria e percentuale di uomini e donne impiegati, durante il periodo 2021-2024.

Nel 2021, il 57% dei lavoratori occasionali era di sesso maschile, mentre il 43% era di sesso femminile. Nel 2022 la percentuale di lavoratori occasionali di sesso maschile è salita fino al 64% per poi riscendere nel 2023 e assestarsi al 56% nel 2024. Nel 2023 la percentuale più alta di lavoratrici occasionali (45%). Nell'arco temporale 2021-2024 la composizione per genere dei collaboratori con partita IVA è rimasta sostanzialmente stabile, 62,5% di sesso maschile e 37,5% di sesso femminile. Nel 2021, il 78% dei collaboratori era di sesso maschile, mentre il 22% era di sesso femminile. Per i due anni successivi, le percentuali sono rimaste ferme, rispettivamente al 70% e al 30%, mentre nel 2024 è tornata a crescere la componente maschile (83%). Nel 2022 l'unica persona con contratto a tempo determinato era di sesso femminile; in seguito alla sua stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato, la componente femminile è divenuta leggermente superiore nel personale a lungo termine del Forum (60%).

Il Forum ha inoltre avviato per i propri lavoratori una politica interna per la gestione del "lavoro agile" basata su accordi individuali: una modalità già sperimentata durante la pandemia Covid-19, secondo le normative allora previste. Tali accordi sono stati sottoscritti a partire dal settembre 2022 in occasione della pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle nuove regolamentazioni per i privati per la semplificazione del lavoro agile. L'accordo, volontariamente sottoscritto dal dipendente sulla base delle proprie esigenze personali, prevede la possibilità di svolgere il lavoro da remoto per uno o due giorni alla settimana ed è stato rinnovato nel 2024 per la durata di 2 anni.

4.1 Il genere all'interno del Forum

Nei dati relativi alle politiche di genere del Forum nel 2024 emergono diverse informazioni significative. Per quanto riguarda gli organi direttivi, il Coordinamento Nazionale conta 9 donne e 19 uomini, mentre nell'Organo di Controllo e nel Collegio Nazionale di Garanzia la presenza femminile è assente. Nel Comitato Esecutivo su 7 membri solo 1 è donna, evidenziando una predominanza maschile. Va comunque precisato che agli organi del Forum accedono le figure apicali delle organizzazioni associate.

Negli uffici del Forum, su un totale di 10 dipendenti, la maggioranza è femminile (6 donne e 4 uomini), con 3 uomini che ricoprono ruoli di «Quadro». Va notato che, anche se tecnicamente non fa parte dello staff, la Portavoce contribuisce ovviamente in modo significativo alle attività del Forum.

Nel corso del 2024, il Forum ha impiegato 6 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), di cui 1 donna e 5 uomini. Complessivamente, il personale impiegato – tra lavoratori subordinati e parasubordinati – è stato pari a 21 unità, registrando una dimissione nel corso dell'anno.

Si evidenzia inoltre che, nello stesso periodo, sono stati stipulati:

- 40 contratti di consulenza con Partita IVA, di cui 25 uomini e 15 donne;
- 25 contratti di lavoro occasionale, di cui 14 uomini e 11 donne.

In sintesi, nel 2024 il Forum ha contrattualizzato 81 persone, di cui 33 donne, pari al 41 % del totale.

La partecipazione femminile all'Assemblea dei Soci risulta inferiore rispetto a quella maschile, sia in termini di composizione complessiva che di presenze effettive, come da tabella seguente.

Questi dati rafforzano la consapevolezza dell'importanza di promuovere una maggiore equità di genere all'interno della governance e delle dinamiche partecipative del Forum.

A tal fine il Forum sta rafforzando il suo impegno ad incentivare l'adozione di pratiche inclusive, a valorizzare la leadership femminile e a sensibilizzare le organizzazioni aderenti affinché adottino strategie di rappresentanza più equilibrate e inclusive. Nel 2024 il progetto FQTS, formazione dei quadri del Terzo settore, ha promosso tra le sue attività formative un approfondimento sulle questioni di genere, con l'obiettivo di realizzare, per i prossimi anni, un bilancio di genere all'interno delle organizzazioni socie.

Tabella VII
Il genere dei rappresentanti nell'Assemblea dei Soci

Assemblea 15 febbraio 2024	Totale	Tot. donne	Tot. uomini
Componenti Assemblea dei Soci	211	53	158
Presenti - in presenza o online	109	27	82
Assemblea 29 maggio 2024	Totale	Tot. donne	Tot. uomini
Componenti Assemblea dei Soci	219	57	162
Presenti - in presenza o online	89	26	63
Assemblea 27 novembre 2024	Totale	Tot. Donne	Tot. uomini
Componenti Assemblea dei Soci	216	57	159
Presenti - in presenza o online	77	21	56

Obiettivi e Attività (Art. 6.5)

L'attività di rappresentanza del Forum, caratterizzata da una natura eminentemente politica e supportata da un'azione culturale significativa, trova le sue radici nella *mission* delineata durante la manifestazione «La solidarietà non è un lusso» del 28 ottobre 1994, che ha segnato l'avvio del processo istitutivo del Forum. Questa azione si basa sull'attivo coinvolgimento dei soci del Forum, che lavorano insieme per formulare proposte rivolte alle istituzioni, nonché ad altri attori del panorama nazionale e internazionale, attraverso attività di comunicazione supportate da ricerca e studio, consolidati tramite formazione, il tutto con l'obiettivo di promuovere una società aperta, solidale e inclusiva. Tale obiettivo è finalizzato a superare ogni forma di discriminazione e a rimuovere gli ostacoli economici e sociali che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo così il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i lavoratori alla vita politica, economica e sociale del Paese.

La trasformazione della missione del Forum in azioni concrete avviene attraverso una sequenza strutturata di passaggi istituzionali e operativi, che coinvolgono gli organi sociali del Forum insieme alla sua struttura organizzativa.

In conformità allo Statuto, gli impatti e i contributi possono essere generati mediante:

- la promozione e l'organizzazione di attività volte alla diffusione dei valori, dei progetti e delle istanze delle realtà organizzate del Terzo settore;
- lo svolgimento di attività di rappresentanza sociale e politica dei valori e delle istanze comuni dei soci aderenti nei confronti delle Istituzioni centrali, locali e internazionali;
- lo svolgimento di attività di formazione e/o orientamento sui temi del Terzo settore;
- lo svolgimento di attività di promozione, studio, analisi, ricerca e consulenza tecnico-scientifica nelle materie e nei settori oggetto dei propri scopi istituzionali;
- la collaborazione con altre associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, anche internazionali, in grado di contribuire alla diffusione dei propri scopi e valori;
- la dotazione, anche tramite accordi, contratti e convenzioni, degli strumenti operativi più idonei;
- la promozione e l'organizzazione di altri tipi di attività, compiendo tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, predisponendo marchi, nonché promuovendo, costituendo, assumendo interessenze e partecipazioni in enti, organismi, imprese, capaci di diffondere gli scopi sociali e che non siano in contrasto con i valori del Terzo settore.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore può intraprendere ogni attività necessaria al perseguimento dei propri scopi statutari, incluse attività secondarie e strumentali individuate dal Coordinamento Nazionale, purché conformi alla natura associativa e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 117/2017, art. 6).

Nel corso del 2024, attraverso un'attenta ricognizione delle attività svolte – sia in qualità di promotore sia come soggetto partecipante – il Forum ha preso parte a oltre **700 attività principali**. Queste iniziative si differenziano per finalità, rilievo strategico, livello di impegno richiesto, tempo dedicato e risorse investite.

A partire da questa fase sperimentale, è stata avviata la sistematizzazione del sistema di monitoraggio delle attività, con l'obiettivo di rendere sempre più dettagliata e strutturata la rilevazione, in continuità con quanto sintetizzato nella tabella seguente.

La tabella seguente riporta il numero di riunioni, incontri, eventi e attività realizzate dai rappresentanti del Forum – in particolare dalla Portavoce – durante l'anno. Le attività di **organizzazione interna** includono la pianificazione e il coordinamento delle Consulte, dei tavoli di lavoro e della rete associativa, nonché il confronto con i Forum regionali e con gli organi sociali.

Rientrano tra le attività anche la **progettazione nazionale** e il coordinamento di iniziative in cui il Forum è soggetto attuatore o partner strategico. Fondamentale, inoltre, è l'impegno nella **formazione** e nella partecipazione a **tavoli di confronto politico e istituzionale**, ambiti centrali per il ruolo di rappresentanza del Forum.

Tutte le attività contribuiscono al rafforzamento della rete del Terzo settore, favorendo l'interazione tra gli enti aderenti e sostenendo la missione più ampia del Forum in termini di advocacy, coesione e rappresentanza.

Tabella VIII - Le attività del Forum

Tipologia di attività	N. attività 2023	N. attività 2024
Attività di organizzazione interna	98	106
Incontri degli Organi sociali del Forum	48	41
Incontri con i Forum regionali	18	27
Incontri delle Consulte e dei Tavoli di lavoro	111	52
Eventi di progettazione	72	51
Incontri generali	–	23
Incontri con soggetti strategici	62	62
Riunioni istituzionali	183	131
Riunioni con Ministeri	19	12
Partecipazione a eventi esterni (con rappresentanza del Forum)	125	116
Eventi organizzati direttamente dal Forum	23	20
Attività formative (es. FQTS, cantieri ViceVersa, etc.)	148	300
Altre attività su priorità emergenti (es. PNRR, progettazione speciale)	16	24

5.1 Le attività di rappresentanza

Il Forum del Terzo Settore ha come vocazione primaria la rappresentanza delle realtà sociali a governance democratica, così come sancito dall'articolo 2, comma 2, del proprio Statuto. Ma questa funzione non si esaurisce in un compito formale: è una vera e propria missione che prende vita attraverso un'intensa attività di animazione e stimolo delle organizzazioni aderenti, rendendole protagoniste del progetto comune.

Per dare corpo a questo mandato, il Forum si fa portavoce dei valori, dei bisogni e delle aspirazioni del Terzo Settore italiano, dialogando con istituzioni, forze politiche, attori economici e sociali del Paese, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, lettera e dello Statuto. L'obiettivo è quello di promuovere e rafforzare il ruolo e l'impatto degli enti del Terzo Settore, non solo partecipando ai tavoli istituzionali, alle conferenze e ai consessi nazionali e internazionali, ma anche costruendo occasioni di incontro, confronto e co-progettazione che diano slancio alla rete e la rendano sempre più coesa ed efficace.

Questa azione prende le mosse da una pratica quotidiana di partecipazione: assemblee, coordinamenti, consulte e tavoli tematici rappresentano i luoghi vitali dove si costruisce la linea comune, si condividono esperienze e si definiscono posizioni. In questi spazi il Forum svolge una funzione di servizio e accompagnamento, mettendo in circolo competenze, risorse e strumenti per rafforzare le singole organizzazioni e le reti di cui fanno parte.

Nel corso del 2024, l'azione di rappresentanza ha visto un'intensa attività di produzione e condivisione di idee, proposte, documenti ed emendamenti, frutto del lavoro collettivo e della partecipazione attiva degli associati. Questo processo ha trovato espressione negli incontri statutari e in altri momenti di

confronto organizzati periodicamente. A supporto di tale impegno, l'ufficio e lo staff del Forum hanno operato con dedizione, affiancati dall'ufficio studi per l'elaborazione dei contenuti, dall'ufficio stampa e comunicazione per la diffusione e la valorizzazione del lavoro svolto, e dall'area formazione e progettazione per consolidare le competenze e dare impulso a nuove iniziative e percorsi innovativi.

5.1.1 Parlamento, Governo e Istituzioni

In quanto parte sociale riconosciuta e soggetto maggiormente rappresentativo del Terzo settore italiano, il Forum è un interlocutore stabile di Parlamento, Governo e istituzioni pubbliche con cui periodicamente si confronta e relaziona. Tale interlocuzione si sostanzia in audizioni parlamentari, incontri informali con Deputati e Senatori, riunioni con esponenti del Governo e titolari dei Dicasteri. Per il 2024, oltre al lavoro su diversi disegni di legge, è possibile individuare 3 macro-filoni attorno cui si è svolta principalmente l'attività di rappresentanza istituzionale svolta dal Forum del Terzo Settore:

1. PNRR
2. Tavoli istituzionali
3. Politica Europea

5.1.1.1 PNRR

A partire dal 2022 è stata avviata un'intensa attività di monitoraggio relativa all'implementazione del **PNRR** e al coinvolgimento degli Terzo Settore nelle misure e negli interventi previsti, che è continuata incessante anche per l'anno 2024.

Considerando la grande quantità di misure previste all'interno del PNRR di interesse per gli enti Terzo settore (sia perché toc-

cano temi di particolare rilevanza per la vita dei cittadini, sia perché possono vedere coinvolti gli enti stessi nella loro realizzazione), il Forum Nazionale Terzo Settore, insieme a Fondazione Openpolis, ha deciso di dare vita al progetto per il “Monitoraggio delle riforme e degli investimenti del Pnrr – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, prestando attenzione alle misure di possibile interesse per gli enti del Terzo settore. È stata così creato un portale dedicato, presentato il 14 marzo 2023, dal titolo: “Il Pnrr e le misure per il Terzo settore” - www.pnrr.forumterzosettore.it.

Il Forum Terzo Settore ritiene infatti prioritario svolgere attività di monitoraggio e di advocacy sul Pnrr al fine di ottemperare alle proprie funzioni di coordinamento delle reti interassociative e di rappresentanza sociale e politica nei confronti del Governo e delle Istituzioni. Il desiderio è anche di comprendere se e in quale maniera sono stati coinvolti gli enti del Terzo settore nella progettazione e nella attuazione delle varie misure.

Nell’ambito del progetto è stata prevista la pubblicazione annuale di un **Report**. Facendo seguito al rapporto “**Il PNRR, le politiche sociali e il Terzo settore**” (presentato a Roma il 10 luglio 2023) è stato redatto e presentato il 12/09/2024 il rapporto “**PNRR e Terzo settore, cosa cambia e perché**” con il quale si fa il punto circa la corposa riprogrammazione del PNRR avvenuta nel corso dell’anno.

Proseguendo l’impegno avviato negli ultimi anni, anche per il 2024 è stato richiesto ai soci del Forum di partecipare con propri rappresentanti esperti delle misure previste dal PNRR alle Consulte di competenza, così da predisporre i posizionamenti del Forum sui diversi temi, portati poi all’attenzione delle competenti autorità e/o oggetto di uscite pubbliche (comunicati stampa, etc).

È stata costituita una segreteria tecnica (composta dai referenti PNRR di ogni Consulta, i 4 componenti dei Forum regionali che fanno parte del Coordinamento e l'ufficio studi del Forum).

Il Forum fa parte del Tavolo di partenariato economico sociale previsto dal PNRR.

5.1.1.2 Tavoli istituzionali

Nel corso dell'anno, è andata consolidandosi la partecipazione del Forum agli **oltre 50 tavoli ed organismi istituzionali** cui prende parte, tra cui:

- Consiglio Nazionale del Terzo Settore
- Organo Nazionale di Controllo dei CSV (ONC)
- Tavolo di partenariato economico sociale previsto dal PNRR
- la Rete per la protezione e integrazione sociale
- l'Osservatorio Disabilità
- l'Osservatorio Famiglie
- il Consiglio Nazionale Cooperazione Sociale
- Comitati di sorveglianza previsti dai PN (Programmi Nazionali dei Fondi EU 2021-27).

Di particolare rilievo, durante il 2024, è stata la istituzione di un Tavolo di lavoro presso il Ministero Economia e Finanze (MEF), cui anche il Forum partecipa, per la predisposizione del Piano Italiano per l'Economia Sociale.

Va segnalata, inoltre, la partecipazione del Forum (con il relativo lavoro di istruzione delle pratiche e dei temi) a:

- Consiglio di amministrazione e organo di indirizzo della Fondazione con il Sud;
- Organo di gestione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile;

- Consiglio di amministrazione e organo di ascolto della Impresa sociale Con i bambini.

5.1.1.3 Politica europea

È proseguita l'azione di contatto con i parlamentari e i commissari EU in relazione ai dossier quali:

- Il percorso per l'autorizzazione della Commissione EU ai provvedimenti fiscali del CTS
- l'implementazione del Piano Europeo per l'Economia Sociale.

Nel corso del 2024 è stato poi seguita con attenzione l'elezione del nuovo Parlamento Europeo e conseguente nomina e insediamento della nuova Commissione EU, rinnovando e/o riavviando tutti i contatti.

5.2 Partecipazioni strategiche e ruolo di co-promotore

Il Forum Nazionale del Terzo Settore, in coerenza con la propria missione di rappresentanza e di promozione del valore pubblico del Terzo settore, partecipa attivamente alla costituzione e allo sviluppo di realtà collettive che ne rafforzano l'azione, la visione strategica e la capacità di advocacy. In questo quadro, il Forum è **socio fondatore** di alcune delle principali reti e fondazioni che operano nel campo della sostenibilità, dell'innovazione sociale, della filantropia e della giustizia sociale, tra cui: **ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Triulza, Istituto Italiano della Donazione, Alleanza contro la povertà in Italia, Fondazione CON IL SUD e Terzjus – Osservatorio giuridico sul Terzo settore.**

A livello europeo il Forum Terzo Settore è socio del **Social Economy Europe (SEE).**

Tale impegno consente al Forum non solo di rafforzare la propria capacità di azione sistemica, ma anche di contribuire in modo attivo alla costruzione di ecosistemi collaborativi che mettono al centro la coesione sociale, i diritti, la cittadinanza attiva e lo sviluppo sostenibile del Paese.

5.3 Le attività associative

Nel corso del 2024 il Forum ha continuato a promuovere la partecipazione attiva delle organizzazioni socie, valorizzandone il contributo alla definizione della propria agenda politica. Le Consulte, istituite dall'Assemblea Nazionale, rappresentano uno strumento fondamentale per la condivisione e l'elaborazione di proposte su temi strategici, in stretta connessione con le attività degli organi del Forum. Insieme agli eventi e ai momenti di confronto promossi durante l'anno, esse rafforzano la coesione e il protagonismo della rete associativa.

5.3.1 Il coinvolgimento della rete associativa

Il Forum promuove e sollecita l'attiva partecipazione dei soci alle proprie attività istituzionali. Tale coinvolgimento, oltre a favorire la partecipazione e l'ingaggio delle organizzazioni, aiuta gli organi sociali del Forum ad elaborare e definire la propria proposta politica.

Le occasioni in cui è maggiormente animata e promossa la partecipazione dei soci sono le Consulte e gli eventi (seminari, convegni, laboratori, ecc.) che il Forum periodicamente organizza.

5.3.2 Le Consulte e la loro attività

Le **Consulte** sono organismi interni istituiti dall'Assemblea Nazionale del Forum, con l'obiettivo di elaborare proposte stra-

tegiche e programmatiche su temi specifici, a sostegno delle attività del Coordinamento Nazionale e in coerenza con le finalità del Terzo Settore (cfr. cap. 3.7.2).

Insieme all'Assemblea Nazionale e al Coordinamento Nazionale, le Consulte rappresentano la principale occasione di confronto, dibattito e discussione tra le organizzazioni associate, con il supporto degli uffici e del personale del Forum.

Attraverso la redazione e la pubblicazione del documento politico «[Agenda Aperta 2025 - Ricuciamo il Paese](#)», il Forum ha definito obiettivi specifici per ciascuna Consulta, inserendoli in un piano strategico di medio-lungo termine.

Di seguito sono riportati gli obiettivi di ciascuna Consulta:

Consulta Associazioni di Promozione Sociale – APS

La Consulta si propone di consolidare il ruolo delle APS all'interno del Terzo settore, valorizzandone il contributo alla coesione sociale e alla partecipazione democratica. Gli obiettivi strategici sono:

- *Sostenere interventi di valorizzazione e fruizione dei beni comuni per finalità pubbliche.*
- *Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.*
- *Far riconoscere in ambito scolastico e lavorativo le competenze acquisite nelle esperienze di volontariato.*
- *Costruire Reti Territoriali di Consultazione attraverso la valorizzazione dei Forum regionali.*

Consulta Cultura e Turismo

La Consulta promuove il riconoscimento del valore sociale e universale della cultura e del turismo responsabile come strumenti di inclusione e cittadinanza attiva. Gli obiettivi prioritari sono:

- *Affermare il diritto alla cultura e al turismo accessibile per tutte e tutti.*
- *Promuovere pratiche di turismo sostenibile, responsabile e comunitario, incentivando l'incontro tra le politiche scolastiche e i temi del Terzo settore*
- *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili nel rispetto di quanto indicato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.*
- *Incentivare il ruolo del Terzo settore in politiche di innovazione e di definizione di infrastrutture.*

Consulta Educazione e Formazione

Questa Consulta opera per valorizzare l'azione educativa del Terzo settore, riconoscendone il ruolo fondamentale nei percorsi di apprendimento formale e non formale. Gli obiettivi strategici sono:

- *Riconoscere e promuovere l'educazione come diritto fondamentale.*
- *Rafforzare le reti educative territoriali in un'ottica di alleanza educativa.*
- *Valorizzare il contributo del Terzo settore nei percorsi di lifelong learning.*
- *Promuovere l'integrazione tra istituzioni, scuola, famiglie, comunità e enti di Terzo settore.*

Consulta Imprese sociali

La Consulta promuove il ruolo delle imprese sociali, rafforzandone la capacità di contribuire allo sviluppo sostenibile,

all'innovazione e alla coesione sociale. Gli obiettivi strategici sono:

- *Formulare pareri e proposte, a livello nazionale ed europeo, in merito al Piano d'Azione Europeo per l'Economia Sociale, con particolare attenzione a promuovere il riconoscimento e il valore del Terzo settore, anche attraverso azioni di posizionamento adeguate alla specificità italiana.*
- *Rafforzare la consapevolezza tra le imprese sociali riguardo ai rischi e alle opportunità derivanti dalla qualifica di Ente del Terzo settore.*
- *Analizzare le forme più evolute e appropriate di collaborazione tra imprese sociali e Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito dell'attuazione del PNRR e secondo i principi dell'amministrazione condivisa, per il perseguimento delle attività di interesse generale.*

Consulta Relazioni e Cooperazione Internazionale

La Consulta promuove e sostiene l'impegno del Terzo settore per la solidarietà a livello globale, per la cooperazione e per il raggiungimento della pace. Gli obiettivi strategici sono:

- *Sostenere il rafforzamento del sistema italiano di cooperazione allo sviluppo come strumento di solidarietà e pace. Aumentare le risorse per la cooperazione. Valorizzare l'economia sociale nei percorsi di cooperazione internazionale.*
- *Promuovere la cittadinanza globale e la giustizia climatica.*
- *Sostenere la presenza e partecipazione del Terzo settore italiano a percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli organismi istituzionali deputati.*
- *Valorizzare le iniziative di volontariato internazionale (Servizio Civile Universale, stage, Erasmus+) come stru-*

mento e opportunità di formazione per giovani, anche in vista di una professionalizzazione nel settore.

- *Rafforzare la presenza del Forum Terzo Settore a livello Europeo.*
- *Rafforzare le politiche e gli strumenti della tutela internazionale dell'infanzia e adolescenza nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo.*

Consulta Sport e benessere

La Consulta promuove lo sport sociale come leva per il benessere, l'inclusione e la coesione sociale. I principali obiettivi sono:

- *Far inserire e valorizzare lo sport di base nei sistemi di welfare pubblico e privato.*
- *Diffondere la cultura dello "sport per tutti" come strumento di salute e prevenzione.*
- *Monitorare la normativa di riferimento per promuovere modelli sostenibili.*
- *Favorire il dialogo tra sport di base e mondo scolastico, anche attraverso il volontariato sportivo.*
- *Valorizzare la partecipazione di giovani e donne nello sport di base.*

Consulta Volontariato – ODV

La Consulta ha l'obiettivo principale di promuovere il ruolo del volontariato negli ETS e nella costruzione di comunità solidali.

Tra gli obiettivi strategici:

- *Monitoraggio del Codice del Terzo settore, con attenzione agli effetti su APS e ODV, per accompagnare le organizzazioni sull'impatto e più in generale sull'azione e sul ruolo delle norme per i volontari negli ETS.*

- *Diffondere e rafforzare la consapevolezza del ruolo che gli ETS, e in particolare le organizzazioni di volontariato, possono svolgere nella promozione di uno sviluppo locale sostenibile e di comunità locali solidali e coese.*
- *Rafforzamento del dialogo con le realtà di volontariato europeo e internazionale.*

Consulta Welfare

La Consulta promuove un sistema di welfare fondato sui diritti, inclusivo e sostenibile, capace di rispondere ai bisogni delle persone lungo tutto l'arco della vita. Gli obiettivi principali sono:

- *Rafforzare il ruolo del Terzo settore nella progettazione e attuazione di politiche strutturali e inclusive.*
- *Operare per realizzare il passaggio da un welfare di protezione (che si è rivelato fallimentare) a un welfare dei diritti (partendo da quelli umani).*
- *Contrastare le disuguaglianze sociali, educative, economiche e di genere.*
- *Sostenere l'autonomia delle persone con disabilità e valorizzare il ruolo dei caregiver familiari.*
- *Promuovere la prevenzione, gli stili di vita attivi e il sostegno alle famiglie e alle comunità, specie per le persone anziane.*
- *Far riconoscere il Terzo settore come protagonista nella lettura dei bisogni per favorire processi di co-programmazione co-progettazione.*
- *Contribuire alla definizione del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024–2026.*
- *Coordinare l'aggiornamento del Manifesto per il Welfare del Forum del Terzo Settore in vista del 2025.*

5.4 I protocolli di intesa

L'efficacia dell'azione di rappresentanza è garantita anche dall'impegno nello stipulare protocolli di intesa con istituzioni e altre organizzazioni (agenzie pubbliche, imprese, altre organizzazioni di rappresentanza, ecc.) allo scopo, tra gli altri, di ottenere, per gli associati, vantaggi, servizi o per creare opportunità lavorative per le categorie vulnerabili, di collaborazione e di valorizzazione del patrimonio pubblico e culturale e per la tutela dei diritti umani. Osservando l'impegno storico del Forum nel sottoscrivere accordi, emerge una crescente capacità di creare collaborazioni di scopo formalmente riconosciute. Complessivamente, dall'anno della sua fondazione, sono stati 39 i protocolli d'intesa sottoscritti tra il Forum e i vari attori istituzionali e di altro tipo (*Allegato 3 – Protocolli di Intesa*).

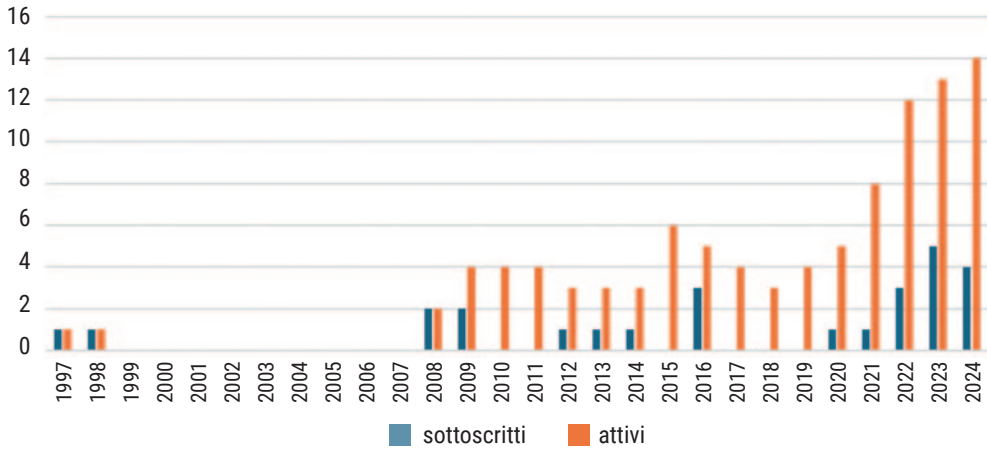
Se all'inizio dell'attività erano solo due i protocolli attivati (uno per il 1998 e uno per il 1999), gradualmente il Forum è arrivato a sottoscrivere anche diversi protocolli in un anno.

Nel corso del 2024 sono stati siglati protocolli di intesa con:

- ENAIP (prorogato quello dell'anno precedente)
- ANCI
- ISTAT
- ACRI (prorogato il precedente)

Oltre alla capacità di formalizzare nuovi protocolli di intesa, è interessante osservare il periodo di sovrapposizione di ciascun protocollo in termini di validità. Tale informazione indica quanto il Forum, al netto di nuove sottoscrizioni, fosse in quell'anno in rete con altri enti e/o istituzioni per mettere i propri associati in condizione di operare su più fronti contemporaneamente. **Nel 2024, in particolare, il Forum ha mantenuto attivi 14 protocolli.**

PROTOCOLLI DI INTESA



Protocolli contemporaneamente attivi e protocolli sottoscritti nell'anno

5.5 La comunicazione

La comunicazione riveste un ruolo strategico per il Forum Nazionale del Terzo Settore, non solo come strumento informativo, ma anche come leva di coesione, visibilità e advocacy. Il lavoro quotidiano dell'Ufficio Comunicazione consente di connettere la rete dei soci, i diversi livelli territoriali e gli stakeholder istituzionali e sociali. In termini di aggiornamento e connessione della rete, è essenziale evidenziare il lavoro e il tempo dedicati dagli uffici del Forum alle attività di comunicazione.

Attraverso i diversi canali dedicati (mailing, sito, newsletter, social network), l'ente promuove e condivide eventi, progetti e campagne condotte dall'associazione, sia all'interno, verso i propri soci, sia all'esterno. Di fondamentale rilievo è l'azione svolta in funzione delle **attività di rappresentanza**, con l'obiettivo di diffondere le istanze, le proposte e le richieste del Forum agli interlocutori pubblici.

Comunicazione esterna e media Nel 2024, il posizionamento politico del Forum ha generato oltre 5.000 citazioni su testate nazionali e locali, stampa di settore e portali di informazione (fonte: Onclusive):

- 4.281 citazioni online
- 653 citazioni su carta stampata

Tra le principali testate: Vita (149 citazioni), Corriere della Sera (77), Avvenire (48), Ansa.it (27), ItaliaOggi (26), Repubblica (21), Il Sole 24 Ore (19), Il Fatto Quotidiano (12), Domani (12) - (*Allegato 4*).

Anche nel 2024 è proseguito l'accordo sottoscritto con Corriere della Sera-Buone Notizie, mentre si è intensificato il rapporto con Avvenire e ItaliaOggi.

È stata inoltre attivata la media partnership di Corriere Buone Notizie e di Vita per il progetto Cantieri ViceVersa, e quella di Vita per il progetto FQTS.

I **comunicati stampa** si concentrano sulle notizie più rilevanti relative agli eventi, ai progetti e alle iniziative del Forum. Nel 2024 sono stati inviati **58 comunicati stampa**, che hanno trovato ampio spazio anche nelle agenzie stampa. I temi più affrontati sono stati: Iva al Terzo settore, Legge di Bilancio e Milleproroghe, politiche europee e pace - (*Allegato 5*).

Il Forum mantiene attiva la comunicazione attraverso una **newsletter** inviata settimanalmente a oltre 6000 iscritti. Nel corso del 2024 sono state inviate e pubblicate **33** newsletter istituzionali del Forum Terzo Settore (www.forumterzosettore.it/newsletter).

All'interno del **sito web**, la sezione **multimedia** consente di sfogliare gallerie fotografiche di eventi e video già caricati sul canale YouTube.

Presenza digitale e social network

Il Forum utilizza un ecosistema digitale multicanale per raggiungere target diversi:

Facebook: 22.806 follower

Facebook è il principale canale social del Forum Terzo Settore, utilizzato per la comunicazione istituzionale e per la promozione delle attività e dei valori del Forum, dei suoi soci, partner e stakeholder. A fine 2024 la pagina Facebook registra 22.806 follower (+1.168 in un anno).

43.501 visite sul profilo

22.151 interazioni con i contenuti

copertura di 367.747 utenti (di cui 182.723 da copertura organica)

La fetta più importante di follower è rappresentata da donne tra i 35 e i 44 anni (18,8% rispetto all'11,2% di uomini). A seguire la fascia 45-54 anni (15,1% donne e 9,6% uomini) e la fascia 25-34 anni (10% donne e 5,7% uomini).

Instagram: 4.245 follower

Instagram è il canale del Forum Terzo Settore utilizzato in particolare per raggiungere una fascia di pubblico più giovane e di "non addetti ai lavori", quindi per promuovere i valori del Terzo settore e le attività più notiziabili, soprattutto per immagini e stories, del Forum Terzo Settore. Molti contenuti grafici sono creati ad hoc per questa piattaforma.

A fine 2024 la pagina Instagram conta 4.245 follower.

- 2.458 visite al profilo
- copertura di 22.165 utenti
- 2.312 interazioni con i contenuti

Su Instagram la fetta più importante di follower è rappresentata da donne tra i 25 e i 34 anni (19,3% rispetto a 11,1% di uomini), seguita da donne tra i 35 e i 44 anni (19% rispetto all'11,5% di uomini).

X: 5.548 follower

Per il Forum Terzo Settore, X è un canale prevalentemente di comunicazione istituzionale e di diffusione di contenuti postati dai soci, partner, stakeholder, oltre che di articoli, interviste e articoli di approfondimento.

LinkedIn: 5.742 follower

LinkedIn è il canale social del Forum Terzo Settore più recente e con la più significativa crescita di follower nell'ultimo anno. Si rivolge principalmente a un pubblico di stakeholder, professionisti e realtà interessate o potenzialmente interessate al mondo del Terzo settore.

Da aprile a dicembre 2024 (dati precedenti non disponibili):

- 128.725 impressioni
- 2.483 nuovi follower
- 68.197 utenti raggiunti
- 6.148 clic sui link proposti

Youtube: 1.240 iscritti

Il canale Youtube ha una funzione principalmente di trasmissione in diretta streaming degli eventi del Forum Terzo Settore e di archivio video. Tra i video più visualizzati nel 2024:

1. 30 anni di Terzo settore: la solidarietà oggi è un lusso? (499 visualizzazioni)
2. Pnrr e Terzo settore: cosa cambia e perché (421 visualizzazioni)

Campagne informative

Nel corso del 2024 sono state diffuse attraverso Facebook e Instagram due campagne social realizzate dal Forum Terzo Settore:

1. **“Donare fa bene (se lo fai bene)”**, realizzata con l'Istituto Italiano della Donazione, per orientare i cittadini a do-

nare in modo sicuro e responsabile. Prodotti 16 contenuti social, 479.000 visualizzazioni totali, oltre 7.000 clic al sito dedicato e 1 [Glossario](#)

2. **“No vendita No Iva”**, associata all’appello a Governo e Istituzioni contro l’obbligo di partita IVA per le associazioni. Il visual “No vendita No Iva” è stato utilizzato in modo virale anche dai soci del Forum.

Eventi e produzione multimediale

L’ufficio Comunicazione si occupa anche della **realizzazione degli eventi pubblici** curando sia i contenuti sia la regia complessiva dell’evento, in collaborazione con la segreteria del Forum per gli aspetti organizzativi. L’ente dispone di un articolato sistema di comunicazione interna ed esterna, basato sulla multimedialità e sull’interazione tra diversi canali.

L’Ufficio Comunicazione ha curato la regia e la comunicazione dei principali eventi, tra cui:

- Presentazione dell’appello per le elezioni europee: «Per un’Europa democratica, solidale e sostenibile».
- Celebrazione dei 30 anni dalla manifestazione «La solidarietà non è un lusso», con il documentario «No, non era un lusso» e la lectio magistralis del Presidente emerito della Corte Costituzionale Giuliano Amato.

5.5.1 Identità visiva

L’attuale identità visiva del Forum è il frutto di un progetto nato dalla collaborazione con la società di comunicazione “Studio Idea Comunicazione”, sottoscritta nel 2014. Il primo intervento per valorizzare l’identità visiva del Forum risale al 2006.

Il processo di rinnovamento ha seguito un approccio integrato, che ha portato, tra le altre cose, alla definizione di un nuovo logo. Questo è diventato un marchio nazionale, affiancato dalla realizzazione di 20 marchi regionali e oltre 100 provinciali, con l'obiettivo di rafforzare un'identità unitaria.

Il logo attuale rappresenta i valori del Forum Terzo Settore e si ispira al romanzo *Il gabbiano* di Jonathan Livingston, raffigurando un gabbiano che vola verso il sole. La sua forma richiama anche il numero 3, simbolo evocativo del Terzo Settore.

5.6 Le attività di formazione

La formazione rappresenta un pilastro dell'attività del Forum Nazionale del Terzo Settore, mirata a potenziare le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di interesse generale (art. 5, D.Lgs. 117/2017).

Nel 2024, circa il **45 % del tempo e delle risorse del Forum** è stato **dedicato a interventi formativi**, strumenti strategici di “dinamizzazione” della propria rete e di rafforzamento della capacità di rappresentanza: attraverso azioni culturali e percorsi di approfondimento, il Forum costruisce una massa critica in grado di elaborare proposte per politiche di coesione e inclusione.

Volume complessivo

- Ore di formazione erogate: **3.500** (modalità blended, fra on-line e in presenza)
- Progetti formativi attivati: interni ed esterni alle reti aderenti

FQTS – Formazione Quadri Terzo Settore

Il progetto FQTS, giunto alla sedicesima edizione nel 2024, resta il primo veicolo formativo del Forum, con:

- 70 % delle ore complessive del Forum dedicate a questo percorso;
- partecipazione complessiva, dal 2008 a oggi, di oltre **30.000** persone e **4.000** organizzazioni;
- un corpo docenti di circa 1.200 esperti provenienti da 45 università e centri di ricerca

Certificazione delle competenze

Tra le attività svolte, un'attenzione particolare è stata dedicata alla **certificazione delle competenze**, divenuta ancora più rilevante nel 2024 a seguito del decreto del Ministero del Lavoro del 9 agosto, in attuazione dell'articolo 19, comma 2 L117/17. In questo contesto, è stato avviato un percorso di formazione certificata rivolto a "Esperti nell'individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze". Grazie alla partnership con ENAIP, **127** professionisti hanno completato il processo di formazione e certificazione.

Altri percorsi e collaborazioni

Nel corso dell'anno, il Forum ha attivato diversi percorsi formativi rivolti sia alle organizzazioni aderenti sia a realtà esterne che ne hanno fatto richiesta. Tra questi

- **Project Management (per UISP)**: corso di 40 ore, blended, destinato a 40 tecnici e dirigenti Uisp.
- **Esperti nell'individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze (per ASC)**: percorso su individuazione, trasparenza e certificazione.
- **Formazione corporate (per BPER Banca)**: **80** partecipanti, con mix di MOOC, webinar asincroni e sessioni sincrone online.

Webinar e approfondimenti tematici

Il Forum ha inoltre organizzato numerosi webinar rivolti a reti aderenti e pubblico esterno su:

- prospettive e sviluppo del Terzo Settore;
- giustizia riparativa;
- contrasto alla povertà educativa;
- novità del Codice del Terzo Settore;
- ruolo delle Case di Comunità;
- introduzione al sistema IVC per la certificazione delle competenze.

5.7 Le attività di ricerca

Tali attività sono svolte principalmente dall'Ufficio studi, con il supporto fornito dal progetto Ufficio giuridico (cfr. più avanti – cap 5.10.3), e dal Tavolo Tecnico Legislativo, ma vedono anche attivo l'ufficio Formazione in particolar modo per le esigenze riferite al progetto Formazione Quadri Terzo Settore e relative pubblicazioni. Attività di studio e approfondimento sono anche svolte da parte delle Consulte per la redazione di documenti di posizionamento sui diversi temi di interesse (un esempio è l'Agenda Aperta – cfr. più avanti – cap. 5.3.1.2).

Le attività di studio e ricerca sono svolte in modo funzionale a rispondere in primis alle esigenze richieste dall'azione di rappresentanza politica (della Portavoce, del Coordinamento, ed in parte anche dei Forum regionali), e/o di promozione culturale svolte dal Forum. I saperi maturati sono messi a disposizione anche dei soci e di tutto il terzo settore per chiarimenti e approfondimenti.

I temi su cui il Forum svolge ricerca sono principalmente a supporto dell'azione di rappresentanza, quello **giuridico-normativo** (attraverso in particolare il presidio normativo dei lavori parlamentari o governativi, predisponendo memorie e emendamenti),

mentre a supporto dell'azione culturale i temi più rilevanti attengono alla **conoscenza del mondo del Terzo settore** (da qui la collaborazione con ISTAT) e in particolare delle **reti**, dello **sviluppo sostenibile**, delle **politiche pubbliche**, la **formazione**.

Complessivamente, sono dedicate a tali attività 2 persone dello staff del Forum.

I principali risultati delle attività di ricerca del 2024 sono stati:

- il monitoraggio della discussione di **21 Disegni di legge o Decreti-legge** (*Allegato 6*) di interesse per il Terzo settore e delle proposte emendative più rilevanti nonché di **decine di Decreti, Circolari o Note Ministeriali**, provvedendo anche a predisporre documenti per 6 audizioni parlamentari e approntando emendamenti ai vari disegni di legge seguiti,
- **Newsletter settimanale dei lavori parlamentari** - 48 uscite -, attività che viene svolta dal 2013 (www.forumterzosettore.it/tag/dal-parlamento/).
- **Newsletter mensile sui provvedimenti di interesse regionale** - 12 uscite - attività che viene svolta dal 2018 (www.forumterzosettore.it/tag/dalle-regioni/).
- Newsletter bimensile con il monitoraggio dell'**Agenda dei lavori delle Istituzioni europee** - 19 uscite -, attività che viene svolta dal 2021 (www.forumterzosettore.it/tag/dalleuropa/).
- Inoltre, per conto dell'Alleanza contro la Povertà in Italia, viene svolto un **monitoraggio settimanale sui provvedimenti e dibattito sui media circa il contrasto alla povertà** - 52 uscite -, che viene svolto dal 2016 (www.forumterzosettore.it/tag/monitoraggio-poverta/).

Nel corso del 2024 molte energie sono state dedicate, oltre a realizzare le attività di cui sopra, a seguire la implementazione del Codice del Terzo Settore così come a supportare la redazione dei documenti.

Materiali e documenti vengono abitualmente pubblicati sul sito del Forum, sul portale del progetto **Cantiere Terzo Settore**, diffusi tramite canali di comunicazione ai propri soci e le pubblicazioni ufficialmente editate da case editrici o dallo stesso Forum attraverso il proprio sito.

Nel 2023, Anno europeo delle Competenze, il Forum Terzo Settore e Caritas Italiana, in collaborazione con il dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre, hanno portato avanti l'impegno per far riconoscere le competenze dei volontari, attraverso la promozione dell'indagine **"NOI+. Valorizza te stesso, valorizzi il volontariato"**, coinvolgendo oltre 9mila volontari. La ricerca ha rappresentato il primo imprescindibile passo verso il riconoscimento delle competenze acquisite dai volontari anche all'esterno. Il percorso di ricerca è proseguito anche nel 2024, con l'obiettivo di pubblicare nuovi dati qualitativi nel 2025.

Nel 2024 l'Ufficio Studi, insieme all'Ufficio comunicazione e stampa, hanno lavorato per le iniziative dedicate alla celebrazione del **trentesimo anniversario della manifestazione "La solidarietà non è un lusso"**, una iniziativa che nel 1994 coinvolse a Roma oltre 50.000 persone e che diede la spinta per la costituzione del Forum del terzo settore che avvenne tre anni dopo, nel 1997.

Un'altra rilevante attività dell'Ufficio studi è stata la gestione del sito dedicato al monitoraggio del PNRR (www.pnrr.forumterzosettore.it) nonché la redazione, in collaborazione con Openpolis, del **rapporto annuale "PNRR e Terzo settore, cosa cambia e perché"** (<https://pnrr.forumterzosettore.it/documenti/>). L'Ufficio Studi ha inoltre collaborato con l'ONDCEC (Ordine Na-

zionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), la Fondazione Nazionale Commercialisti e CSVnet per la progettazione e realizzazione del master breve **“La gestione delle organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, fiscali e contabili”**, un percorso formativo articolato in 20 incontri per un totale di 80 ore, destinato a circa 100 commercialisti.

Inoltre, nell’ambito del protocollo sottoscritto con **ISTAT** l’11 novembre 2024, e in collaborazione con l’Ufficio Formazione del Forum, è stato avviato un percorso di informazione e formazione volto a sviluppare competenze per l’utilizzo avanzato dei dati ISTAT, con l’obiettivo di potenziare le capacità di progettazione degli enti e migliorare la capacità di portare il proprio contributi in ambiti specifici, ad es. nell’amministrazione condivisa.

5.8 Le pubblicazioni

Il Forum pubblica con regolarità rapporti, analisi e documenti strategici frutto della sua intensa attività di studio e ricerca. Tra questi, un ruolo centrale è svolto dall’**Agenda Aperta**, il documento programmatico elaborato dalle Consulte, che definisce temi prioritari, obiettivi strategici e alleanze del Forum per il mandato in corso.

La prima Agenda, **Diamo vita alle idee**, è stata pubblicata nel 2017 con validità quadriennale (2017-2021), seguita da una seconda edizione aggiornata. L’attuale versione, *Ricuciamo il Paese*, definisce le direttrici per il mandato 2022–2025, con l’obiettivo di contrastare le disuguaglianze e rigenerare il tessuto sociale ed economico del Paese nel post-pandemia e nel nuovo scenario europeo, segnato da tensioni geopolitiche e da trasformazioni strutturali. L’Agenda interpreta il ruolo del Terzo Settore come attore in grado di leggere i bisogni emergenti, intercettare diritti negati e offrire risposte efficaci. I suoi

contenuti trovano piena coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Il 2024 ha rappresentato un anno significativo per la produzione documentale del Forum, segnando la pubblicazione del primo **Bilancio Sociale** (dopo il numero 0 del 2022), redatto dal Forum secondo le Linee guida ministeriali. Il documento ha offerto una fotografia trasparente e partecipata dell'attività svolta, ponendosi come punto di partenza per un percorso strutturato di rendicontazione sociale.

Nel corso dell'anno è stato inoltre pubblicato il **secondo rapporto sul PNRR**, realizzato in collaborazione con Openpolis, che ha approfondito l'evoluzione delle politiche pubbliche legate al Piano e il coinvolgimento del Terzo Settore, dando continuità al lavoro avviato con il primo volume pubblicato nel 2023.

Oltre ai documenti strategici, le pubblicazioni del Forum si distinguono in:

- **Libri del Forum (L.F.)**, redatti e diffusi anche senza un canale editoriale tradizionale, ma comunque rilevanti per la diffusione del pensiero e dell'esperienza del Forum;
- **Pubblicazioni edite (P.E.)**, realizzate in collaborazione con case editrici e altre realtà della ricerca e della comunicazione sociale.

Tabella IX - Le pubblicazioni del Forum negli ultimi anni

Anno	Tipologia	Pubblicazione
2024	L.F.	Bilancio Sociale 2023
	L.F.	Report Cantieri ViceVersa 2024 (VI edizione
	L.F.	Pnrr e Terzo settore: cosa cambia e perché. Il secondo rapporto di Forum Terzo Settore e Openpolis sul Pnrr e Terzo settore
2023	L.F.	Bilancio Sociale 2022
	L.F.	Rapporto con Open Polis: "Il Pnrr, le politiche sociali e il Terzo settore"
	P.E.	Report Cantieri ViceVersa 2023 (V edizione) edito da Lupetti Editore
2022	P.E.	Cantieri ViceVersa 2022. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Fausto Lupetti Editore, 2022
	P.E.	Comunicare la complessità. di Nino Santomartino e Alfonso Marzano, Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2022
2021	P.E.	Cantieri ViceVersa 2021. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Fausto Lupetti Editore, 2021
	L.F.	Il Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili – II
2020	P.E.	Cantieri ViceVersa 2020. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2020
	P.E.	Dalla parte del Terzo settore. La riforma letta dai suoi protagonisti - di A. Fici, E. Rossi, G. Sepio, P. Venturi – Editore: edizioni Laterza, 2020
	P.E.	FQTS, Rapporto di Ricerca - Analisi e innovazione dei processi formativi del terzo settore: competenze strategiche degli operatori volontari in servizio civile cura di P. Bertoni, P. Di Rienzo - Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2020
	P.E.	FQTS, Lo sviluppo sociale di comunità- di L. Squillaci , A. Volterrani





2019	L.F.	Codice di Qualità e Autocontrollo per gli organismi di Terzo settore
	P.E.	Cantieri ViceVersa 2019. Network finanziari per il Terzo Settore. AA. VV. Editore: Logo Fausto Lupetti Editore, 2019
	P.E.	FQTS, Analisi e innovazione dei processi formativi del Terzo settore: competenze strategiche dei quadri e dirigenti – a cura di P. Bertoni, P. Di Rienzo - Editore: Fausto Lupetti Editore, 2019
	P.E.	FQTS, Scrivere Idee. Progettazione, comunicazione, innovazione. G.Peruzzi , Raffaele Lombardi, Editore: Fausto Lupetti Editore, 2019
2017	L.F.	Il Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili – I
	L.F.	Le reti del Terzo settore - III rapporto
	L.F.	Diamo vita alle idee – Agenda Aperta 2017-2021
2014	L.F.	I registri delle associazioni di promozione sociale. Analisi comparata dei meccanismi d'iscrizione, controllo e revisione dei registri
	L.F.	Ricerca Azione: indagine “Il benessere equo e sostenibile dal punto di vista delle persone” – Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Comunicazione sociale: “L'altro Sud. Storie di straordinario meridione” - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Progettazione partecipata: “Processi di progettazione partecipata e sostenibilità dei progetti” - Prodotto del Laboratorio FQTS
	L.F.	Le reti del Terzo settore – Il rapporto 2013

5.9 Gli eventi principali

Nel loro insieme gli eventi rappresentano per il Forum momenti fondamentali di costruzione collettiva, confronto pubblico e consolidamento della rete. Attraverso seminari, assemblee, convegni e manifestazioni nazionali, il Forum promuove uno spazio di partecipazione aperta, diffonde il proprio pensiero politico e rafforza il legame con i territori e i propri stakeholder, favorendo lo scambio tra esperienze diverse e contribuendo al dibattito sulle grandi sfide sociali, economiche e culturali del nostro tempo.

I principali eventi e iniziative promosse o co-organizzate dal Forum del Terzo Settore nel 2024:

- **Percorso formativo “I dati del sistema statistico ufficiale”**

Attività formativa online nell’ambito del progetto FQTS, in collaborazione con ISTAT.

6 marzo, 8 maggio, 18 giugno – Webinar

- **“Gli enti del Terzo settore: stato dell’arte e completamento della Riforma”**

Incontro formativo per commercialisti promosso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, CSVnet, Forum Nazionale Terzo Settore e Fondazione Nazionale Formazione dei Commercialisti.

10 aprile – Webinar

- **“In dialogo: per costruire giustizia sociale e ambientale”**

La Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore modera il dialogo tra il card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei e Fabrizio Barca, co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità per approfondire il tema della Transizione Ecologica possibile.

22 aprile - Bologna

- **Master breve su “La gestione delle organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, fiscali e contabili”**

Percorso formativo rivolto ai commercialisti, organizzato da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, CSVnet, Forum Nazionale Terzo Settore e Fondazione Nazionale Formazione dei Commercialisti.

Dal 10 maggio – Formazione online

- **Innovazioni ed evoluzioni del servizio sanitario**

Il Forum Terzo Settore segue con attenzione l'evoluzione del Programma nazionale Equità nella Salute nella consapevolezza che gli ETS possono offrire contributi significativi per il perseguimento degli obiettivi previsti.

13 maggio – Webinar

- **“Non Sono Emergenza”**

Presentazione della campagna di comunicazione partecipativa sul disagio degli adolescenti promossa nell'ambito del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” di cui il Forum è soggetto attuatore.

13 maggio - Webinar

- **“Per un'Europa democratica, solidale e sostenibile”**

Il Forum Terzo Settore presenta il proprio appello ai candidati alle elezioni del Parlamento Europeo di giugno 2024.

14 maggio – Webinar

- **Bilanci e registro unico nazionale del Terzo settore: appunti per non sbagliare**

Il progetto Cantiere Terzo Settore propone un'iniziativa per aggiornare gli enti su alcune scadenze, adempimenti e opportunità da non perdere.

16 maggio – Webinar

- **Percorso “Il dono tra solidarietà, democrazia e libertà”**
Attività formativa online nell’ambito del progetto FQTS, dedicata alla riflessione sul tema del dono.
28 maggio, 21 giugno, 7 ottobre, 27 gennaio – Webinar
- **Incontro pubblico con i candidati alle elezioni europee**
Organizzato durante l’Assemblea dei soci del Forum, a partire dall’appello “Per un’Europa democratica, solidale e sostenibile”.
29 maggio – Roma
- **Cerimonia del Premio Sinergie – II edizione**
Premiazione della miglior tesi di Laurea magistrale e di Dottorato di ricerca sui temi del Terzo settore.
29 maggio – Roma
- **V edizione della Summer School “Cantieri ViceVersa”**
Promossa da Forum Terzo Settore e Forum per la Finanza Sostenibile. Un laboratorio di proposte e soluzioni di finanza sostenibile a supporto degli ETS.
2-4 luglio – Modena
- **“Diffondere e praticare giustizia riparativa: il ruolo del Terzo settore e delle comunità locali”.**
Seminario sul ruolo della giustizia riparativa promosso dal Gruppo di lavoro Persone private della libertà del Forum del Terzo Settore.
9 luglio – Webinar
- **“PNRR e Terzo Settore: cosa cambia e perché”**
Presentazione del report realizzato con Openpolis.
12 settembre – Roma
- **Firma del Protocollo d’Intesa ANCI–Forum Terzo Settore**
Iniziativa per promuovere una collaborazione strutturata tra enti locali e Terzo settore sui temi del welfare.
19 settembre – Roma

- **Festival Nazionale dell'Economia Civile (FNEC)**
 Il Forum collabora alla realizzazione del Premio Nazionale per l'Amministrazione Condivisa Sostenibile "Ambasciatori Economia Civile – Comuni 2024" e "Amministrazione Condivisa".
3-6 ottobre – Firenze
- **Mobilitazione del Terzo settore per la pace**
 Il Forum partecipa alla giornata di mobilitazione nazionale per la pace.
26 ottobre – Iniziativa nazionale
- **Evento conclusivo "Cantieri ViceVersa"**
 Discussione sui risultati della Summer School e presentazione del report finale.
6 novembre – Roma
- **"Con i bambini cresce l'Italia"**
 Alla vigilia della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che si celebra il 20 novembre, il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui il Forum è soggetto attuatore, promuove tre giorni di incontri ed eventi nazionali.
18-20 novembre – Roma
- **L'attualità dell'impegno gratuito e solidale nel Terzo settore**
 Giornata di riflessione sul tema del volontariato di ieri, oggi e domani promossa dalla Consulta del Volontariato del Forum del Terzo Settore
22 novembre – Roma
- **"30 anni di Terzo Settore. La solidarietà è oggi un lusso?"**
 Il Forum del Terzo settore promuove un evento celebrativo per ricordare i trent'anni del Forum del Terzo settore

e per riflettere sullo stato attuale del Terzo settore, immaginandone il futuro.

27 novembre – Roma

- **“Reti ed Enti del Terzo settore nella diversità e complessità delle comunità”**

Evento conclusivo del progetto FQTS. Tre giorni dedicati al rafforzamento delle competenze delle reti e dei rappresentanti del Terzo settore.

6–8 dicembre – Palermo

5.10 progetti e le attività

Attraverso iniziative di formazione, ricerca, advocacy e collaborazione intersettoriale, il Forum mette in campo strumenti concreti per tradurre in azione i propri obiettivi strategici e generare impatto sui territori. Nel 2024 sono state coperte tre linee di intervento principali:

1. **Formazione**, per potenziare le competenze manageriali, legali e organizzative dei quadri del Terzo Settore e degli stakeholder pubblici;
2. **Dialogo e innovazione finanziaria**, per consolidare il rapporto fra ETS e operatori del sistema finanziario e promuovere modelli di finanza sostenibile su misura per il non-profit;
3. **Ricerca, normativa e advocacy**, per accompagnare processi di riforma legislativa, aggiornare costantemente le organizzazioni sulle novità giuridiche e stimolare il confronto fra istituzioni, università e centri di ricerca.

Ciascun progetto si articola in azioni modulari (corsi in presenza e online, eventi seminariali, portali di informazione, pubblicazioni) e sfrutta metodologie miste (blended learning, laboratori partecipativi, monitoraggi digitali e stampa di re-

port). Grazie a partnership con enti pubblici, fondazioni filantropiche, università e sponsor privati, il Forum ha potuto garantire sia l'elevata qualità dei contenuti sia la gratuità o il contenimento dei costi per i partecipanti.

Il coordinamento operativo dei progetti è affidato allo staff interno, affiancato da comitati scientifici dedicati.

A seguire si descrivono le principali iniziative realizzate nel 2024, con dati di partecipazione, risorse impiegate e risultati conseguiti.

5.10.1 FQTS – Formazione Quadri Terzo settore

FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore) è un **progetto di formazione** per i dirigenti delle organizzazioni del Terzo settore italiano, con particolare attenzione alle Regioni del Sud, promosso da **Forum Terzo Settore, CSVnet** e realizzato con il sostegno della **Fondazione CON IL SUD**.



FQTS nasce nel 2008 come iniziativa stabile per **rafforzare il terzo settore meridionale, puntando sull'alta formazione, per potenziarne la capacità di intervento** sui territori, promuovendo la **costruzione di reti**, lo **sviluppo di fiducia** tra i soggetti coinvolti e valorizzando le **competenze dei loro dirigenti**. Sfida che punta sulla capacità del terzo settore di trasformare, innovare, migliorare i territori ed il tessuto sociale per il futuro della vita delle persone e delle comunità.

L'intervento formativo si concentra su tematiche quali il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale, la democrazia, la partecipazione e la cittadinanza attiva. Il concetto di "quadro" viene così ridefinito come portatore di contenuti innovativi, in grado di affrontare i cambiamenti socioeconomici con competenze organizzative, gestionali e relazionali sempre aggiornate.

Dal 2015, il progetto evolve verso una struttura triennale, integrando l'uso delle tecnologie digitali per la formazione a distanza e rafforzando l'accessibilità dei contenuti. Dal 2016, si introduce un **approccio alla formazione per competenze**, che ha consentito nelle ultime annualità l'avvio della certificazione di profili professionali. Tutti i materiali didattici, le letture consigliate e i documenti di interesse sono disponibili gratuitamente online. Il sito www.bilanciodimissione.fqts.org raccoglie i bilanci di missione e le presentazioni annuali del progetto fin dalla sua nascita.

Alcuni dati significativi: dal 2007 ad oggi, FQTS ha coinvolto oltre 30.000 partecipanti appartenenti a circa 4.000 organizzazioni di Terzo Settore, con più di 10.000 ore di formazione blended. Hanno contribuito alla docenza oltre 1.200 esperti provenienti da 45 università e numerosi centri di ricerca e formazione. Negli ultimi anni la formazione hanno anche partecipato circa **400 amministratori e funzionari delle PA**.

Nel **quadriennio '21 - '24** sono state coinvolte circa 1.150 organizzazioni di terzo settore, sono state erogate 3475 ore di formazione blended con circa 7.800 dirigenti e quadri del terzo settore, a questi si aggiungono circa 160 amministratori e funzionari delle PA.

La formazione è gratuita e sostenuta dalla Fondazione CON IL SUD per le Regioni del Sud Italia, mentre per le altre Regioni le spese sono coperte dal Forum Nazionale del Terzo Settore e da CSVnet.

5.10.2 Cantieri ViceVersa

Cantieri ViceVersa è un progetto promosso dal Forum Nazionale del Terzo Settore in collaborazione con il Forum per la



Finanza Sostenibile, nato con l'intenzione di agevolare il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra Enti del Terzo settore (ETS) e operatori finanziari e di analizzare gli strumenti di finanza sostenibile in grado di rispondere alle esigenze dell'universo del Terzo settore italiano.

Grazie al dialogo e alle attività seminariali e laboratoriali proposte, è stato sinora possibile garantire una condivisione del modello di creazione del valore proprio degli ETS al fine di favorire un adeguamento degli strumenti finanziari esistenti alle caratteristiche del Terzo settore e di promuovere, tra gli ETS, un approccio intraprendente alla finanza sociale. Il progetto è finanziato esclusivamente attraverso i contributi delle organizzazioni partner (Sponsor e Main sponsor) che, di anno in anno, decidono di sostenere, oltre che partecipare ai lavori di Cantieri ViceVersa. Nell'edizione 2024 Cantieri ViceVersa ha visto la realizzazione di due eventi in presenza, la Summer School, che si è svolta a Modena, dal 2 al 4 luglio, e l'evento conclusivo che si è svolto a Roma, nel mese di novembre. Complessivamente, essi hanno registrato la partecipazione di oltre 180 partecipanti, provenienti per il 60% circa dal mondo dell'offerta finanziaria e per il restante 40% circa dalle reti di Terzo settore aderenti al Forum.

5.10.3 Ufficio giuridico-legislativo

Per rispondere alle esigenze del Terzo Settore nel nuovo quadro normativo delineato dal Codice del Terzo Settore, e per sfruttare le diverse competenze al fine di promuovere cultura e ricerca, il Forum Terzo Settore e CSVnet hanno avviato nel 2020 un progetto congiunto. Questo progetto ha portato alla creazione di un ufficio giuridico e di una redazione per gestire il portale del Cantiere Terzo Settore (vedere sotto).

L'ufficio giuridico lavora in stretta collaborazione con l'ufficio Studi del Forum e si occupa di monitorare quotidianamente i

lavori della Corte costituzionale, del Parlamento e dei vari Ministeri, concentrandosi sulla discussione dei disegni di legge e delle relative proposte emendative. Presta inoltre attenzione agli atti di sindacato ispettivo di interesse per il Terzo Settore. Oltre agli studi e agli approfondimenti tematici, l'ufficio redige e pubblica ogni settimana l'agenda dei lavori delle istituzioni nazionali e ogni 15 giorni quelle europee, evidenziando le notizie più rilevanti per il Terzo Settore.

L'ufficio fa parte della redazione del sito www.cantiereterzosettore.it, contribuendo attivamente alla stesura e alla revisione di articoli e alla identificazione di temi e autori di interesse. È anche responsabile della creazione e della gestione di un archivio di informazioni e contatti relativi agli atenei e ai centri di ricerca nazionali che offrono corsi, master o diplomi post-laurea legati al Terzo Settore.

5.10.4 Cantiere Terzo Settore

Il sito Cantiere Terzo Settore (www.cantiereterzosettore.it) rappresenta la voce dell'ufficio giuridico ed è un portale di divulgazione che mira a rendere accessibile la normativa a un pubblico più ampio possibile e a facilitarne l'applicazione. Si tratta di uno spazio al servizio delle migliaia di realtà non profit italiane, dove è possibile trovare strumenti utili per comprendere la legislazione a partire dal Codice terzo settore, seguire le nuove regole e non perdere le opportunità di sostegno previste. Il portale è arricchito da contenuti di varia natura, tra cui articoli, schede riassuntive, guide, vademecum, video e infografiche.

Una delle sezioni principali del sito è quella dedicata alle ultime notizie, mentre in home page è presente una sezione informativa intitolata «In evidenza», che riporta i principali aggiornamenti del sito, come nuovi format o fac-simili, monitoraggi legislativi, nuovi bandi relativi al PNRR o novità dall'Agenzia delle entrate, eccetera.



La piattaforma offre strumenti per comprendere il Codice Terzo Settore con tre diversi livelli di approfondimento: «l'ABC della riforma», «la riforma in pillole» e «riforma Terzo Settore - una sintesi», che includono 12 video esplicativi, «la riforma in 100 secondi» e «la riforma del Terzo Settore spiegata in 15 minuti». Per un livello di comprensione più avanzata, sono disponibili 80 schede per studiare ed aggiornarsi, oltre a «materiali per esperti» con pubblicazioni e approfondimenti. Inoltre, per i professionisti del settore, è possibile consultare la sezione «gli approfondimenti», dove vengono analizzati in modo sintetico alcuni temi di interesse per il non profit, non necessariamente legati al Codice Terzo Settore. All'interno della piattaforma, gli utenti interessati possono trovare anche la ricostruzione storica della normativa e tutti i documenti rilevanti per la consultazione.

Nel corso del 2023, il portale ha confermato l'accesso di oltre 2.300.000 pagine visualizzate da oltre 800.000 persone.

5.10.5 Giornale Radio Sociale



Il Forum del Terzo Settore è editore del **Giornale Radio Sociale** (GRS), una piattaforma radiofonica dedicata a raccontare le realtà e le tematiche del Terzo settore. Fondato nel 2011, il GRS coinvolge nella sua produzione una decina di uffici stampa tra i membri del Forum.

La programmazione comprende:

- un **notiziario radiofonico quotidiano** di 3 minuti, trasmesso dal lunedì al venerdì, dedicato all'attualità sociale;
- **GRSweek**, un approfondimento settimanale su un tema specifico;
- **due rubriche** trasmesse su emittenti radiofoniche web e FM.

Nel 2024 il Giornale Radio Sociale ha diffuso:

- circa **230 notiziari quotidiani** da 3 minuti ciascuno;
- **44 puntate** del **GRSweek**, con analisi approfondite su temi di attualità sociale;
- **219 puntate** di **Ad alta velocità**, rubrica di rassegna stampa;
- **10 puntate** di **Sfaticati**, rubrica che dà voce ai giovani su tematiche di attualità.

5.10.6 Co-Green

Il progetto, cominciato a dicembre 2022, è terminato a novembre 2024. L'obiettivo principale è stato il coinvolgimento delle comunità locali nella co-progettazione e implementazione di pratiche sostenibili secondo i valori del Green Deal europeo. Al centro del progetto le persone e le comunità e il loro impegno per stimolare i territori nello sviluppo e nell'adozione di misure 'verdi' sostenibili, praticabili e replicabili. Il progetto CO-GREEN promuove eventi locali, scambi transnazionali e opportunità di formazione che coinvolgono rappresentanti di autorità locali, ONG, imprese, agenzie educative e culturali, organizzazioni della società civile e altri attori interessati allo sviluppo della 'comunità verde' nei paesi coinvolti: Polonia, Italia, Grecia e Croazia.

Il progetto è promosso dal Forum Terzo Settore insieme all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; all'Università Nicolaus Copernicus di Toruń – Facoltà di Scienze Sociali e Filosofia, Istituto di Sociologia, Associazione CAL, Polonia; Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Università di Rijeka, Croazia; [Euracademy](#) (Grecia); Comune di Karditsa (Grecia). Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea.



5.10.7 Formazione in Project Management – Uisp

Un percorso formativo di 40 ore, da metà ottobre a fine novembre 2024, in modalità mista (tramite Mooc, online e in presenza) destinato a 40 corsisti tra tecnici e dirigenti Uisp, a livello nazionale. Obiettivo: fornire un bagaglio esperienziale e una cassetta degli attrezzi ampliata a delineare la figura del project manager come colui/colei che è in grado di elaborare, implementare e gestire progetti, attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle risorse professionali, il presidio delle reti relazionali e tenendo conto del contesto di riferimento, acquisire conoscenze e il saper fare per elaborare, implementare e gestire progetti e iniziative.

Il percorso nazionale è promosso da Uisp Nazionale, finanziato da Sport e Salute S.p.A. e realizzato in collaborazione con il Forum Nazionale Terzo Settore.

Sezione Economico Finanziaria (Art. 6.6)

La sostenibilità economica del Forum Nazionale del Terzo Settore è intesa come la capacità di garantire, nel tempo, l'equilibrio tra risorse disponibili e attività istituzionali, assicurando al contempo un impatto positivo sulla comunità di riferimento. In questa prospettiva, l'analisi economico-finanziaria considera non solo la solidità interna dell'Ente, ma anche il contributo generato a favore del territorio, in particolare verso la rete dei fornitori, dei partner e degli altri attori coinvolti nei processi di produzione, fornitura e finanziamento delle attività del Forum.

Il bilancio del Forum Nazionale del Terzo settore deve rappresentare la situazione patrimoniale, quella finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e relativa modulistica di cui al D.M 5 marzo 2020.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Coordinamento Nazionale approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, da sottoporre, insieme alla relazione dell'Organo di Controllo e dell'eventuale Revisore Legale, all'Assemblea Nazionale entro il 31 maggio di ogni anno per la definitiva approvazione.

Il Coordinamento Nazionale documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse svolte rispetto a quelle di interesse generale nei documenti del bilancio di esercizio. In coerenza con gli obblighi previsti dal Codice del Terzo Settore, il Forum predispone anche il Bilancio Sociale, qualora siano soddisfatte le condizioni normative oppure quando ciò sia ritenuto opportuno dal Coordinamento Nazionale. Tale documento, redatto secondo le Linee Guida ministeriali, viene approvato entro il 31 maggio, contestualmente al bilancio economico, e rappresenta uno strumento di rendicontazione integrata e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder. Il bilancio preventivo deve essere presentato in Coordinamento Nazionale entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'elaborazione dei documenti contabili è curata dal Direttore, con la supervisione della Portavoce, e avviene nel rispetto del principio di destinazione dell'eventuale avanzo di gestione, che è reinvestito nello svolgimento delle attività istituzionali e statutarie, come deliberato dall'Assemblea Nazionale. L'Associazione dovrà inoltre adeguarsi, nei casi previsti dalla legge, alle disposizioni di cui agli articoli 13, 14 del D.lgs. 117/2017.

In conformità con quanto indicato all'interno delle Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale del Terzo settore, vengono in particolare di seguito indicati (1) **la provenienza delle risorse economiche** con separata indicazione dei **contributi pubblici e privati**, (2) eventuali specifiche informazioni su raccolte fondi e (3) eventuali criticità emerse nella gestione. Queste due ultime dimensioni non sono state riscontrate nell'ultima annualità.

Allo scopo di rendere più trasparente l'informativa, si integrano ulteriori informazioni ritenute strategiche per la comprensione delle dinamiche economiche del Forum.

Il Forum si impegna a garantire la piena aderenza ai principi di trasparenza, responsabilità e sostenibilità economica, con-

tribuendo, anche attraverso la propria gestione finanziaria, al rafforzamento dell'azione collettiva del Terzo settore.

6.1 La provenienza delle risorse economiche

Il totale delle entrate nel 2024 è stato di 1.861.962 euro.

Come previsto dallo Statuto, i soci sostengono i **costi di funzionamento del Forum** tramite il versamento di quote associative annuali in ragione della loro capacità contributiva e secondo criteri di progressività.

In particolare, per l'annualità rendicontata, i **contributi da privati** riportati fanno riferimento a proventi da quote associative, proventi dagli associati, contributi da altri soggetti privati e ricavi per prestazioni a terzi. Di seguito i principali dati di bilancio:

Tabella X – Proventi e Ricavi da attività di interesse generale

PROVENTI E RICAVI	2022	2023	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	310.315	310.410	301.830
3) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	4.520	3.555	3.700
4) Erogazioni liberali	5.000	5.000	18.334
5) Proventi del 5 per mille	-	-	-
6) Contributi da soggetti privati	1.531.483	1.595.680	1.468.820
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.361	25.865	15.769
9) Proventi da contratti con enti pubblici	79.483	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	82.326	73.665	11.348

Riportiamo di seguito anche i **ricavi e proventi da attività diverse**, che sono strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale e rappresentano solo il 2% delle risorse per l'annualità 2024.

Tabella XI - Proventi e Ricavi da attività diverse

PROVENTI E RICAVI	2022	2023	2024
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	37.787	66.295	37.500
5) Proventi da contratti con enti pubblici	10.000	-	-

6.2 I principali costi

Circa i costi, nel 2024, essi sono stati di 1.824.919 euro.
Rispetto alle spese, il bilancio mostra che i costi per servizi coprono la quota più alta (1.060.116 euro) e corrispondente al 58% del totale dei costi.

Le principali spese possono essere così riepilogate:

Tabella XII - Oneri e costi

ONERI E COSTI	2022	2023	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
2) Servizi	1.221.185	1.238.677	1.010.910
3) Godimento beni di terzi	71.149	49.773	33.977
4) Personale	493.747	521.561	509.345
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	50.000	60.000
B) Costi e oneri da attività diverse			
2) Servizi	28.153	58.500	24.750
E) Costi e oneri di supporto generale			
2) Servizi	24.519	28.528	24.456
3) Godimento beni di terzi	51.631	49.609	30.438
4) Personale	62.943	63.612	70.277

Tra i costi poi, quelli per le risorse umane corrispondono in totale a 579.622 euro relativi interamente al personale dipendente.

Nel 2024 il bilancio chiude con un avanzo di gestione di 5.411 euro.

7. Altre informazioni: Informazioni di tipo ambientale (Art. 6.7)

Nel 2024 il Forum ha consolidato il proprio impegno per la sostenibilità ambientale, integrando buone pratiche nella gestione interna e nell'organizzazione degli eventi, e promuovendo una cultura ecologica tra gli enti aderenti. **In linea con l'Agenda 2030 dell'ONU, il Forum riconosce negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) una cornice strategica di riferimento.** La sostenibilità viene considerata un principio trasversale, da integrare sia nella gestione interna sia nella dimensione pubblica e di rappresentanza.

Le reti aderenti mostrano un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità, in particolare a quelli dell'inclusione urbana (SDG 11), della salute (SDG 3), dell'istruzione (SDG 4) e della partecipazione democratica (SDG 16). L'impegno continua anche attraverso strumenti come il Codice di Qualità e Auto-controllo e il dialogo con fornitori etici e responsabili.

Le azioni di sostenibilità del Forum Terzo Settore nel 2024 proseguono su tre livelli principali:

- **Gestione interna:** gli uffici del Forum utilizzano sistemi di illuminazione a basso consumo, sono dotati di con-

tenitori per la raccolta differenziata e non prevedono l'utilizzo di plastica monouso. Queste pratiche sono ormai consolidate e costituiscono una base per ulteriori sviluppi.

- **Organizzazione di eventi:** per ridurre l'impatto ambientale degli eventi, si predilige l'uso di materiali compostabili o riciclabili, l'uso di QR code che rimandano a documenti pubblicati on line (così da non dover stampare), la raccolta differenziata viene garantita e la scelta dei fornitori avviene privilegiando realtà etiche e sostenibili.
- **Sensibilizzazione delle reti aderenti:** il Forum promuove la cultura della sostenibilità attraverso strumenti come il **Codice di Qualità e Autocontrollo** per gli Organismi del Terzo Settore. Pubblicato nel 2019, il Codice continua a rappresentare un punto di riferimento per le organizzazioni che vogliono integrare qualità, etica e sostenibilità nelle proprie attività. In particolare, il principio di "sostenibilità integrale" sollecita l'intero Terzo Settore a contribuire in modo attivo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il Codice invita inoltre a instaurare relazioni etiche con i fornitori, promuovendo contratti trasparenti, equi e coerenti con i valori del Terzo Settore, per rafforzare filiere basate su fiducia, responsabilità e impatto positivo.

7.1 L'impegno per gli SDGs

Il Forum Nazionale del Terzo Settore riconosce negli SDGs dell'Agenda 2030 un quadro di riferimento coerente con i propri valori fondativi. Inclusione, giustizia sociale, partecipazione, sostenibilità e cura dei beni comuni sono principi che

attraversano l'intero impianto dell'Agenda ONU e che trovano applicazione concreta nelle azioni del Forum e delle sue reti aderenti.

Nel corso degli anni, il Forum ha promosso momenti di analisi e monitoraggio dell'allineamento delle proprie attività con gli SDGs. Dopo una prima rilevazione nel 2017, una seconda è stata realizzata nel 2021, coinvolgendo le reti aderenti nella mappatura degli Obiettivi prioritari e delle azioni correlate. Dall'ultima indagine è emerso un impegno particolarmente significativo verso:

- SDG 11, Città e comunità sostenibili, attraverso iniziative territoriali di inclusione, rigenerazione urbana e coesione sociale;
- SDG 3, Salute e benessere, tramite servizi alla persona e promozione del diritto alla salute;
- SDG 4, Istruzione di qualità, grazie a percorsi formativi e iniziative educative;
- SDG 16, Pace, giustizia e istituzioni solide, attraverso il rafforzamento della partecipazione civica e il sostegno alla pace e alla democrazia partecipativa.

Nel 2024, il Forum ha continuato a valorizzare l'allineamento delle sue azioni e di quelle delle reti aderenti agli SDGs, ritenendo che sia fondamentale rafforzare il contributo del Terzo settore italiano allo sviluppo sostenibile globale.

Va infine ricordato che il Forum è stato fra i soggetti fondatori di ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e continua a sostenerne l'azione.

Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

Relazione dell'organo di Controllo

Bilancio sociale al 31.12.2024
Forum Nazionale del Terzo Settore ETS

Agli Associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti
Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice

del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore:

Si è constatato che nel corso dell'esercizio 2024 non vi è stata alcuna attività di raccolta fondi e pertanto non abbiamo dovuto procedere ad alcuna verifica relativa a tale attività.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "Forum Nazionale del Terzo Settore ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale del “Forum Nazionale del Terzo Settore ETS” non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 20 maggio 2025

L'Organo di Controllo:
Gianluca Mezzasoma
Franco Giona
Giuseppe Di Francesco

Three handwritten signatures in brown ink, arranged horizontally. The first signature is 'G. Mezzasoma', the second is 'F. Giona', and the third is 'G. Di Francesco'.

Conclusioni

I 2024 si chiude per il Forum Nazionale del Terzo Settore come un anno intenso, ricco di significati, attraversato da sfide complesse ma anche da importanti risultati. Non si tratta solo del consolidamento di un percorso organizzativo e istituzionale, ma di una nuova maturità collettiva, che trova nel Bilancio Sociale non un adempimento formale, bensì uno strumento vivo di riflessione, dialogo e orientamento.

Il Bilancio Sociale 2024 racconta di un Forum in movimento, capace di tenere insieme la dimensione istituzionale con quella sociale, la prossimità con la visione strategica, la difesa dei diritti con la promozione di un'economia civile. Il lavoro di rappresentanza, sempre più articolato e trasversale, ha consentito di far avanzare istanze cruciali per il Terzo settore, accompagnando – con spirito critico e responsabilità – la conclusione del percorso di riforma e l'avvio della sua piena attuazione.

I trent'anni dalla manifestazione “La solidarietà non è un lusso” non sono stati soltanto una ricorrenza da celebrare. Sono diventati la lente attraverso cui riguardare il lungo cammino di esperienze, visioni e pratiche sociali che, negli anni, hanno dato forma al Terzo settore italiano. Il Forum ha saputo valo-

rizzare questo anniversario promuovendo iniziative capaci di coniugare memoria, visione e azione, attraverso incontri, eventi pubblici, percorsi formativi, progetti di ricerca e campagne pubbliche.

L'azione del Forum si è articolata attorno a quattro assi fondamentali:

- 1. Monitoraggio e proposta sulle politiche pubbliche**, con un presidio costante del dibattito istituzionale e legislativo a livello nazionale ed europeo, un impegno articolato sul PNRR e sulle principali sfide sociali, ambientali ed economiche del Paese, e una voce sempre più autorevole nel promuovere politiche pubbliche inclusive e orientate al bene comune;
- 2. Promozione dell'economia sociale**, come terreno su cui ripensare i modelli di sviluppo e favorire la sostenibilità. Il Forum ha avuto un ruolo attivo nel percorso verso il Piano Nazionale dell'Economia Sociale, nel dialogo con il Ministero del Lavoro e la Commissione Europea, e nell'esperienza del progetto "Cantieri Viceversa", punto d'incontro tra Terzo settore e finanza responsabile;
- 3. Formazione, sviluppo delle competenze e rafforzamento della rete**, con il progetto FQTS e l'avvio di nuovi percorsi formativi rivolti a dirigenti, tecnici e volontari del Terzo settore, in sinergia con soggetti istituzionali e accademici e un'attenzione costante alla crescita dei Forum regionali e locali;
- 4. Costruzione di alleanze trasversali**, come pratica generativa di dialogo e progettualità condivisa. Il Forum ha lavorato per rafforzare i legami esistenti e costruirne di nuovi con soggetti diversi – dalle reti civiche alle università, dalle fondazioni agli enti locali, dai media ai partner

internazionali – promuovendo spazi di confronto, coprogrammazione e coprogettazione.

Nel 2024 è proseguito anche l'impegno per la sostenibilità con azioni a favore degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e con il consolidamento di pratiche ecologiche nella gestione quotidiana, segno di una crescente consapevolezza del Forum rispetto al proprio impatto ambientale e sociale.

Il terzo Bilancio Sociale del Forum Nazionale del Terzo Settore si chiude insomma con un bilancio positivo, non solo dal punto di vista economico (con un avanzo di gestione di 5.411 euro), ma soprattutto per la qualità e la varietà delle azioni realizzate, il consolidamento del ruolo di rappresentanza e la maturazione del percorso di trasparenza e accountability avviato già nel 2023 con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Questo Bilancio, infine, è anche il riflesso del lavoro quotidiano dello staff, delle Consulte e dei Tavoli di lavoro, delle Assemblee, delle iniziative pubbliche, delle relazioni istituzionali e delle collaborazioni con università, fondazioni, media. Un lavoro spesso silenzioso, ma determinante nel tenere viva una rete che conta oggi 101 organizzazioni nazionali e oltre 121.000 enti territoriali.

Il Forum si affaccia al 2025, anno del rinnovo degli organi sociali, consapevole della responsabilità di rappresentare una parte significativa e vitale della società civile organizzata, e deciso a contribuire, con la propria azione collettiva, alla costruzione di un Paese più giusto, coeso, sostenibile e democratico. Perché, come trent'anni fa, continuiamo a credere che la solidarietà non sia un lusso, ma il fondamento per una società realmente inclusiva ed equa.

Allegato 1

I Soci e gli Enti aderenti

LISTA COMPLETA DEI SOCI AL 31.12.2024

N.	ORGANIZZAZIONE
1	ACLI - Associazioni Cristiana Lavoratori Italiani
2	ACSI - Associazione Centri Sportivi Italiani
3	ACTIONAID INTERNATIONAL
4	ADA - Associazione per i Diritti degli Anziani
5	ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
6	ADOC
7	AGCI - Imprese sociali
8	AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
9	Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini
10	AIAS
11	AICAT
12	AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport
13	AIDO
14	AIPD - Associazione Italiana Persone Down
15	AISLA
16	AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla
17	AMESCI
18	ANCC COOP - Associazione Nazionale Cooperative Consumatori
19	ANCeSCAO - Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti





20	ANCOS - Associazione Nazionale Cooperative Sociali
21	ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
22	ANMIC
23	ANMIL
24	ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
25	ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
26	ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
27	ANSPI
28	ANTEAS - Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
29	AOI - Associazione Organizzazioni Internazionali
30	APICI
31	ARCI
32	ArciGay
33	ARCIRagazzi
34	ASC - ARCI Servizio Civile
35	ASES
36	ASI
37	Associazione AMBIENTE E LAVORO
38	Associazione Santa Caterina da Siena
39	Associazione X fragile
40	Associazioni Famiglie Numerose
41	Assoutenti
42	AUSER – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la solidarietà
43	AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue
44	CAPIT
45	CdO - Opere sociali
46	CINI - Coordinamento Italiano NGO Internazionali
47	Cittadinanzattiva
48	CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
49	CNESC - Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile
50	CNGEI - Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani

51	COCIS - Coordinamento Ong per la Cooperazione Internaz.le allo Sviluppo
52	COMUNITÀ EMMANUEL
53	Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
54	Croce Rossa Italiana
55	CSAIN
56	CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale
57	CSI - Centro Sportivo Italiano
58	CTG - Centro Turistico Giovanile
59	EMMAUS Italia
60	ENS - Ente Nazionale Sordi
61	Europa Donna Italia
62	FAIRTRADE ITALIA
63	FederAvo
64	Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT
65	FederConsumatori
66	FederLudo
67	FEDERSOLIDARIETÀ – CONFCOOPERATIVE
68	FICTUS – Federazione Italiana degli Enti Culturali, Turistici e Sportivi
69	FIDAS - Federazione Nazionale Associazioni Donatori Sangue
70	FIMIV
71	FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicapp
72	FITeL - Federazione Italiana Tempo Libero
73	FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
74	Fondazione EXODUS
75	Forum Nazionale Educazione Musicale
76	Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia
77	LEGACOOPSOCIALI
78	LEGAMBIENTE
79	Link 2007 Cooperazione in Rete
80	MCL - Movimento Cristiano Lavoratori
81	MO.D.A.V.I. - Movimento delle associazioni di Volontariato Italiano





82	Mo.V.I. - Movimento di Volontariato Italiano
83	Movimento Consumatori
84	Movimento Sportivo Popolare (MSP)
85	Opes
86	Parent Projects
87	PGS - Polisportive Giovanili Salesiane
88	PROCIV ARCI - Protezione Civile Arci
89	Rete delle Culture
90	Salesiani per il sociale APS
91	Slow Food
92	UDICON
93	UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
94	UILDM - Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
95	UISP - Unione Italiana Sport Per tutti
96	UNEBA
97	UNIAMO
98	UNIAT - Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio
99	UNPLI - Unione Nazionale Pro loco d'Italia
100	USACLI
101	VIDES - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DONNA EDUCAZIONE SVILUPPO - ODV

Gli Enti aderenti

- Comitato Italiano per l'UNICEF
- Fondazione SODALITAS
- Fondazione Italiasostenibile

Allegato 2

Organigramma

ORGANIGRAMMA AL 31.12.2024

RUOLO	SOGGETTO IN CARICA
Portavoce	Vanessa Pallucchi

ORGANO SOCIALE	SOCI	SOGGETTO IN CARICA
Coordinamento Nazionale	Acli	Stefano Tassinari
	ActionAid Italia	Luca De Fraia
	Aics	Viviana Neri
	Ancescao	Daniela D'Arpini
	Anffas	Roberto Speciale
	Anmic	Maria Antonietta Tull
	Anolf	Ilaria Arianna Fontanin
	Anpas	Niccolò Mancini
	Anteas	Giuseppe De Biase
	Arci	Francesca Coleti
	Auser	Domenico Pantaleo
	Avis	Alice SImonetti
	CdO Opere Sociali	Mauro Battuello
	Cnca	Caterina Pozzi





ORGANO SOCIALE	SOCI	SOGGETTO IN CARICA
Coordinamento Nazionale	Croce Rossa Italiana	Matteo Camporeale
	Csi	Marco Calogiuri
	Federsolidarietà	Vincenzo De Bernardo
	Fictus	Antonino Viti
	Legacoopsociali	Monica Eleonora Vanni
	Mcl	Giancarlo Moretti
	Misericordie	Aldo Intaschi
	Movi	Franco Bagnarol
	Uisp	Tiziano Pesce
	Unpli	Antonio La Spina
	Forum Liguria	Andrea Rivano
	Forum Trento	Tiziana Boggian
	Forum Toscana	Gianluca Mengozzi
	Forum Puglia	Davide Giove
Organo di Controllo	Agesci	Gianluca Mezzasoma
	Fairtrade	Giuseppe Di Francesco
	AIsm	Franco Giona
Collegio Nazionale di Garanzia	ADA	Alberto Oranges
	Arci Servizio Civile	Licio Palazzini
	Federazione SCS/CNOS	Don Giovanni D'Andrea
	FIDAS	Alessandro Biadene
	Federavo	Claudio Lodoli
Comitato Esecutivo	Forum Terzo Settore	Vanessa Pallucchi
	Federsolidarietà – Con-cooperative	Vincenzo De Barnardo
	Anteas	Giuseppe De Biase
	Anpas	Niccolò Mancini
	Auser	Domenico Pantaleo
	Uisp	Tiziano Pesce
	Anffas	Roberto Speciale

Direttore	Maurizio Mumolo
Ufficio Studi e Ricerche	Massimo Novarino Chiara Meoli
Formazione	Mauro Giannelli Patrizia Bertoni
Ufficio Stampa e Comunicazione	Anna Monterubbianesi Giovanna Carnevale
Segreteria	Emanuela Lustro Gianni Brienza
Amministrazione	Catia Giancristofaro

Allegato 3

Protocolli di Intesa

ID	Data di stipula	Parti	Durata	Oggetto
39	19/12/2024	ACRI	4 anni (scade dic 2028)	Accordo quadro
38	11/11/2024	ISTAT	3 anni (scade nov 2027)	Protocollo di intesa per realizzare attività di divulgative, promozionali e formative
37	19/09/2024	ANCI	3 anni (scade sett 2027)	Protocollo di intesa per la collaborazione territoriale, la promozione dell'amministrazione condivisa
36	30/03/2023	ENAIP	1 anno + 4 anni di proroga (scade marzo 2028)	Accordo quadro sulla formazione
35	18/11/2022	Università la Sapienza e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: novembre 2025)	Convenzione Quadro per tirocini curriculari
34	01/10/2022	OpenPolis e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2025)	progetti di ricerca relativi all'applicazione delle metodologie di big data e open data nei settori delle scienze sociali, territoriali e politiche ed altro





33	28/09/2022	Ministero della Giustizia e FTS	Durata annuale e tacitamente rinnovato in assenza di disdetta scritta	Protocollo di intesa per la promozione di stipula di accordi nazionali tra il Ministero in oggetto e le associazioni affiliate al ForumForum per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti e come sanzioni penali sostitutive
32	08/03/2022	FTS, RUIAP (Rete Universitaria Italiana per Apprendimento Permanente), RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti) RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente)	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: marzo 2025)	la costituzione del GRUPPO NAZIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (GNAP)
31	23/02/2022	Poste Italiane s.p.a. e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: febbraio 2025)	Protocollo di intesa per (1) lo sviluppo di prodotti e servizi volti alla promozione, progettazione e realizzazione di interventi specificatamente destinati alle aree interne, (2) la promozione di iniziative volte al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate e (3) la promozione del volontariato aziendale e del fund raising.
30	23/12/2021	ACRI e FTS	3 anni	Accordo quadro
29	18/10/2021	Invitalia e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2024)	Protocollo di intesa per lo stimolo allo sviluppo degli enti afferenti al ForumForum attraverso (1) prodotti finanziari specifici, (2) il potenziamento di misure agevolative gestite dall'Agenzia, (3) la facilitazione del raccordo tra gli strumenti finanziari attraverso iniziative di informazione-comunicazione.
28	06/09/2021	Università di Catania e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: settembre 2024)	Convenzione Quadro per tirocini curriculari

27	03/08/2021	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	24 mesi dalla firma (scadenza ago 2023)	Rinnovo della precedente intesa tesa a facilitare la promozione di attività culturali
26	26/06/2021	CSVnet e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per il reciproco riconoscimento e manifestazione di impegno a supporto dell'esercizio delle responsabilità condivise.
25	20/04/2021	Alleanza delle Cooperative Italiane, ANCI e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: aprile 2024)	Protocollo di intesa per la promozione della conoscenza degli strumenti e delle esperienze di partenariato speciale pubblico
24	21/10/2020	MIUR e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (scadenza: ottobre 2023)	Protocollo di intesa per la promozione di iniziative rivolte al mondo della scuola che rendano possibile una sempre maggiore divulgazione dei valori della solidarietà sociale, della partecipazione, del volontariato, dell'educazione alla cittadinanza attiva
23	13/07/2019	Federculture, AGIS, ACI (Alleanza Cooperative Italiane), Banca Intesa e FTS	12 mesi dalla firma (scadenza luglio 2020)	facilitare la promozione di attività culturali
22	19/07/2019	SmemoLAB e FTS	Due anni dalla sottoscrizione (scaduto nel luglio 2021)	Protocollo di intesa per la creazione di un Sistema pubblico-privato nel quale tutti gli Attori coinvolti contribuiscono a sviluppare le tematiche identificate e a promuoverne la diffusione
21	18/10/2017	ACRI e FTS	4 anni	Accordo quadro





20	22/12/2015	Anci e FTS	Due anni dalla sottoscrizione (scaduto nel dicembre 2017)	Protocollo di intesa per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
19	30/07/2015	Associazione Mecenate e FTS	Due anni dalla sottoscrizione e tacitamente rinnovato in assenza di disdetta scritta	Protocollo di intesa per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
18	28/01/2015	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI e FTS	Un anno dalla sottoscrizione	Protocollo di intesa per la promozione e diffusione della misura sperimentale introdotta dall'art.12 del decreto legge n.90 del 24/06/2014
17	08/05/2014	Studio Idea Comunicazione e FTS	Illimitata	Accordo di partenariato per sviluppare la collaborazione relativa alle attività di comunicazione e alla promozione del Forum
16	15/04/2014	Labsus e FTS	31/12/2014	Realizzazione di attività di studio e ricerca
15	24/07/2013	Unioncamere e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per la conferma dell'impegno di collaborazione in specifici ambiti.
14	18/12/2012	UNITS, Convol e FTS	31/03/2013	realizzazione di due convegni sul volontariato
13	23/05/2012	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio del Volontariato e FTS	Un anno dalla sottoscrizione	Protocollo di intesa per la realizzazione di specifiche azioni progettuali

12	23/06/2010	ACRI, FTS, Consulta Nazionale del Volontariato presso FTS, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, CSVnet	Scaduto nel 2016	Estensione dell'accordo sottoscritto nel 2010 ai fini di contemperare le esigenze indotte dalle condizioni economico-finanziarie di scenario e la salvaguardia delle finalità strategiche
11	17/10/2009	AICCON e FTS	Durata sino al 31/03/2012	Per promuovere la cultura del Terzo Settore e organizzazione iniziative e convegni (Giornate di Bertinoro)
10	01/04/2009	Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale e FTS	Scaduto nel dicembre 2011	Accordo di collaborazione per la conferma dell'impegno per il corretto esercizio dei rispettivi ruoli e attribuzioni
9	17/10/2009	AICCON e FTS	Scaduto nel marzo 2012	Accordo di collaborazione per la conferma dell'impegno per il corretto esercizio dei rispettivi ruoli e attribuzioni
8	01/07/2008	INAIL e FTS	Scaduto nel dicembre 2009	Protocollo di intesa per la promozione e realizzazione di azioni volte al reinserimento lavorativo di invalidi, per la valorizzazione della pratica sportiva nei percorsi di riabilitazione e per la promozione e realizzazione di interventi formativi sulla prevenzione
7	06/07/2008	ANCC/COOP e FTS	Tre anni dalla sottoscrizione (Scaduto nel luglio 2011)	Accordo quadro finalizzato all'avvio di un comune lavoro per la costruzione di progetti condivisi per la valorizzazione delle rispettive missioni e finalità





6	29/11/2007	Unioncamere e FTS	Illimitata	Protocollo di intesa per la conferma dell'impegno di collaborazione in specifici ambiti.
5	06/07/2007	COOP e ETS	Tre anni dalla sottoscrizione (Scaduto nel luglio 2010)	Promozione della cultura del volontariato tra i soci COOP
4	05/10/2005	ACRI, FTS, Consulta Nazionale del Volontariato presso FTS, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, CSVnet	-	Protocollo di intesa per un progetto nazionale per l'infrastrutturazione sociale del sud ed un maggiore sostegno al volontariato mediante i centri di servizio
3	07/07/2004	CGIL, CISL, UIL e FTS	-	Documento di intenti per l'inserimento degli ETS nel CNEL
2	12/02/1999	Presidenza del Consiglio dei Ministri e FTS	-	Protocollo di intesa per il consolidamento di una politica di promozione del settore che, valida per il territorio nazionale, preveda specifiche misure per il Mezzogiorno.
1	18/04/1998	Governo e FTS	-	Patto di solidarietà per l'impegno di collaborazione e strutturazione di solidi rapporti per il raggiungimento degli obiettivi di solidarietà.

TABELLA VIGENZA PROTOCOLLI DI INTESA

numero protocollo intesa	2024	2025	2026	2027	2028
17	1	1	1	1	1
25	1				
26	1	1	1	1	1
28	1				
29	1				
31	1	1			
32	1	1			
33	1	1	1	1	1
34	1	1			
35	1	1			
36	1	1	1	1	1
37	1	1	1	1	
38	1	1	1	1	
39	1	1	1	1	1
Totale	14	11	7	7	5

Allegato 4

Principali articoli, interviste e contributi alla stampa, programmi radio e tv

Sulla questione IVA e Legge di Bilancio

- **Ansa:** Forum Terzo Settore, Manovra senza risposte soddisfacenti
- **Avvenire:** Lo spettro Iva sul volontariato
- **Avvenire:** Manovra, in pressing sanità e terzo settore. 'Più investimenti'
- **Avvenire:** Tetto alle spese, no del Terzo settore
- **Corriere della Sera:** Il non profit bocchia la manovra: alza le spese militari e taglia quelle per i poveri
- **Corriere della Sera:** Milleproroghe e Iva al non profit: Terzo settore nel mirino
- **Domani:** Troppi tagli: tutti contro la Manovra. Dopo medici e sindacati, critiche da volontari e costruttori
- **Famiglia Cristiana:** Legge di Bilancio, Terzo settore all'angolo
- **Il Fatto Quotidiano:** Il Terzo settore contro il governo: 'La manovra delude. Non aumenta il tetto al 5 per mille e non rifinanzia il fondo contro la povertà educativa'
- **Il Fatto Quotidiano:** Per il Terzo settore torna lo spettro del regime Iva, il Governo riapre le sanatorie sulle cartelle ma penalizza il non profit

- **ItaliaOggi:** Manovra senza Terzo settore. Nel testo nessuna norma dedicata al comparto. Appello per le modifiche su Iva e Irap”
- **Rai Radio2,** puntata de [Il Ruggito del Coniglio](#)
- **Vita:** [Sociale e Terzo settore: i grandi assenti della Legge di Bilancio](#)” (intervista a Vanessa Pallucchi)

Sul report PNRR realizzato dal Forum Terzo Settore e Openpolis

- **Avvenire:** Forum Terzo Settore: “Nel Pnrr meno fondi per il sociale”
- **Corriere della Sera:** Il Pnrr “taglia” il Terzo settore
- **Corriere della Sera-Buone Notizie:** Pnrr? Pochi dati e molti tagli
- **Radio Vaticana:** intervista a Vanessa Pallucchi
- **Sole 24 Ore:** L’allarme del Terzo settore: con la revisione del Pnrr stralciati progetti per 1,3 miliardi
- **Tg2000 (Tv2000):** intervista a Vanessa Pallucchi

Sul volontariato e donazioni

- **Ansa:** [Il 54% dei volontari italiani vogliono essere agenti di cambiamento](#)”
- **Avvenire:** Il Terzo settore, un grande bacino di competenze da riconoscere (articolo di Vanessa Pallucchi)
- **Fuori Tg-Tg3:** Vanessa Pallucchi ospite di puntata
- **Rai3, Filo Diretto:** Vanessa Pallucchi ospite di puntata
- **Rai Radio1, Hashtag:** Vanessa Pallucchi ospite di puntata
- **Sole 24 Ore:** Dal volontariato allo sport, così si allena l’intelligenza emotiva alle sfide dell’ufficio (indagine NOI+)
- **Skytg24.it:** [Giornata mondiale del volontariato: gli angeli del cambiamento](#)

Sulle elezioni europee e politiche Ue

- **Avvenire:** Europee, appello del Forum Terzo Settore: "Politiche di pace e sociali"
- **Avvenire:** Gli irriducibili della pace
- **Corriere della Sera**-Buone Notizie: Terzo settore al voto. Appello per l'Europa e l'economia sociale
- **Radio Vaticana:** Vanessa Pallucchi della puntata sul documento per le europee

Altri temi riguardanti il Terzo settore

- **Ansa:** [Terzo settore compie 30 anni. La solidarietà oggi è un lusso?](#)
- **Avvenire:** Beni confiscati alle mafie, è un errore tagliare fuori il Terzo settore
- **Avvenire:** La nuova stretta al Superbonus 110 è una beffa per il Terzo settore
- **Corriere della Sera:** La solidarietà non è un lusso: vale anche 30 anni dopo (articolo e intervista a Pallucchi)
- **Corriere della Sera:** Anziani e non autosufficienti: "La nuova legge ci aveva illusi, ci resta solo il Terzo settore" (intervista a Roberto Speciale)
- **Corriere della Sera:** [Una legge sulle donazioni? Pallucchi: "Il Terzo settore ha già i codici per la trasparenza"](#)
- **Domani:** Un Paese spaccato, l'autonomia affonda anche il volontariato
- **Domani:** Il Governo ha dimenticato i più poveri. Dalla Caritas al Forum del Terzo Settore l'allarme per la mancanza di politiche di sostegno
- **La Stampa:** Giovani dimenticati (intervista a Pallucchi)
- **Radio24,** Roberto Speciale ospite di Effetto Giorno sulla riforma della non autosufficienza
- **Vita:** [Sostenere \(bene\) il Terzo settore è un traguardo culturale](#) (articolo a firma Pallucchi)

- **Vita:** Terzo settore? Teniamoci il nome ma diciamo basta a “vestiti” inadatti_(articolo a firma Pallucchi)
- **Vita,** Superbonus, perché per il Terzo settore deve esserci un recupero

Allegato 5

I Comunicati Stampa

N. 58 Comunicati stampa (link nel titolo)

1. **In Legge di Bilancio risposte inadeguate sul sociale**
03 Gennaio 2024
2. **Piano Mattei, Forum Terzo Settore: “Essenziale coinvolgere la società civile”**
30 Gennaio 2024
3. **Anziani e non autosufficienti: “Il decreto è da migliorare, chiediamo un confronto”**
08 Febbraio 2024
4. **Milleproroghe: “Grave non approvare lo slittamento del regime Iva per le associazioni”**
08 Febbraio 2024
5. **Milleproroghe, il Forum Terzo Settore ai parlamentari: “Non colpite il non profit”**
13 Febbraio 2024
6. **Soddisfazione per lo slittamento del nuovo regime Iva per il Terzo settore**
14 Febbraio 2024
7. **Auguri a Giovanni Azzone, nuovo presidente di Acri**
21 Febbraio 2024
8. **Il Forum Terzo Settore aderisce alla mobilitazione per il cessate il fuoco**
22 Febbraio 2024

9. **Cutro: Continuiamo a chiedere cambio di rotta sulle politiche migratorie**
25 Febbraio 2024
10. **Claudia Fiaschi ci ha lasciati: il nostro cordoglio**
04 Marzo 2024
11. **"Gli enti del Terzo settore: stato dell'arte e completamento della riforma". Incontro online per i commercialisti**
28 Marzo 2024
12. **Superbonus: "Negativo passo indietro, il Governo ci ripensi"**
28 Marzo 2024
13. **Ddl Terzo settore: "Soddisfatti per il lavoro svolto a tutela dei piccoli enti"**
09 Aprile 2024
14. **Povertà educativa, 50 milioni di euro per le zone d'Italia a più alta vulnerabilità sociale**
10 Aprile 2024
15. **Al via il master sulla gestione delle organizzazioni del Terzo settore**
11 Aprile 2024
16. **Carceri, il Forum Terzo Settore al convegno CNEL: "Sviluppare lavoro di rete per il reinserimento sociale"**
16 Aprile 2024
17. **Caso Iuventa: "Ora si chiuda stagione di criminalizzazione delle Ong"**
20 Aprile 2024
18. **Autonomia differenziata: "Mancano coperture e trasparenza. Fermare l'aumento delle disuguaglianze"**
29 Aprile 2024
19. **Il 14 maggio il Forum Terzo Settore presenta l'appello ai candidati alle elezioni europee**
09 Maggio 2024

- 20. Superbonus, Forum Terzo Settore: “Riconosciamo impegno del Governo, ma soluzione inadeguata”**
13 Maggio 2024
- 21. Elezioni europee, l'appello del Forum Terzo Settore: “Riaffermare pace e diritti sociali”**
14 Maggio 2024
- 22. Il 29 maggio a Roma il Forum Terzo Settore incontra i candidati alle elezioni europee**
23 Maggio 2024
- 23. Il 29 maggio a Roma i candidati europei a confronto sul Terzo settore**
27 Maggio 2024
- 24. Europee, Vanessa Pallucchi: “Partecipare è opportunità di migliorare insieme”**
29 Maggio 2024
- 25. Nasce il premio tesi sul Terzo settore in memoria di Claudia Fiaschi**
31 Maggio 2024
- 26. Europee, in Italia gli astenuti sono il primo partito: “Ampliare gli spazi di democrazia”**
10 Giugno 2024
- 27. Terzo settore e finanza sostenibile insieme a Modena: torna la Summer School di Cantieri ViceVersa**
12 Giugno 2024
- 28. Sport, per il Forum Terzo Settore ci sono criticità nel nuovo decreto sui rimborsi ai volontari**
13 Giugno 2024
- 29. Autonomia differenziata, per il Forum Terzo Settore è una “storica occasione mancata”**
19 Giugno 2024
- 30. Prosegue l'impegno del Forum Terzo Settore sulla questione Iva**
21 Giugno 2024

31. **Ddl sul Terzo settore, Pallucchi: "Risultato positivo sulle semplificazioni"**
26 Giugno 2024
32. **Dal 2 al 4 luglio, a Modena, Terzo settore e finanza sostenibile a confronto**
27 Giugno 2024
33. **Terzo settore e finanza sostenibile: "Sviluppare strumenti per un'economia orientata al benessere"**
04 Luglio 2024
34. **Decreto Sport: "Sui volontari norma poco chiara e in contrasto con il Codice Terzo Settore"**
25 Luglio 2024
35. **Pnrr e Terzo settore: meno fondi per il sociale dopo la revisione**
12 settembre 2024
36. **Pnrr, Forum Terzo Settore-Openpolis: Preoccupa taglio risorse e corsa alla spesa**
12 Settembre 2024
37. **Welfare, Giovedì 19 settembre a Roma firma del protocollo d'Intesa Anci-Forum Terzo settore**
16 Settembre 2024
38. **Auguri a Fitto per incarico in UE. "Non ne risenta la realizzazione del Pnrr"**
17 Settembre 2024
39. **Welfare, Forum Terzo Settore e Anci insieme per lo sviluppo dei territori**
19 Settembre 2024
40. **Il Nobel per la Pace 2024 valorizza l'impegno della società civile per il disarmo nucleare**
11 Ottobre 2024
41. **Migranti, il Forum Terzo Settore: "I centri in Albania spostano la realtà dalla vista"**
15 Ottobre 2024

42. **Appello del Forum Terzo Settore al Governo: No partita Iva per le attività associative**
21 Ottobre 2024
43. **Sabato 26 ottobre il Terzo settore sarà in piazza per la pace**
25 Ottobre 2024
44. **Legge di Bilancio: "Il welfare nel Paese si indebolisce ulteriormente"**
04 Novembre 2024
45. **In Legge di Bilancio "insensati controlli e vincoli del Mef al non profit"**
14 Novembre 2024
46. **Forum Terzo Settore e Banca Etica insieme per lo sviluppo dell'economia sociale**
17 Novembre 2024
47. **Legge di Bilancio, la campagna del Forum Terzo Settore "No vendita No Iva"**
18 Novembre 2024
48. **Istat e Forum Terzo Settore insieme nella formazione per l'uso consapevole dei dati**
19 Novembre 2024
49. **30 anni di Terzo settore, Pallucchi: "Oggi più consapevoli del nostro ruolo, ma strada è in salita"**
27 Novembre 2024
50. **Solidarietà al vicepresidente Aisla per il trattamento subito allo stadio di Guardavalle**
28 Novembre 2024
51. **Positivo impegno del Viceministro Leo per escludere dall'Iva il Terzo settore**
29 Novembre 2024
52. **Non solo "angeli del fango": i volontari italiani vogliono cambiare la società**
04 Dicembre 2024

- 53. **Volontariato, l' "Italia che ricuce" è antidoto a solitudini e disgregazione sociale**
05 Dicembre 2024
- 54. **Ascoltato il nostro allarme su Iva nel decreto Milleproroghe**
11 Dicembre 2024
- 55. **Cordoglio per la scomparsa di Riccardo Bonacina**
11 Dicembre 2024
- 56. **Manovra: "La norma sui revisori Mef colpirebbe anche il non profit"**
16 Dicembre 2024
- 57. **Manovra, Forum Terzo Settore: "Testo insoddisfacente. Via revisori Mef ma resta tetto alle spese sociali"**
19 Dicembre 2024
- 58. **Legge di Bilancio, Pallucchi: "Nostre proposte inascoltate. Mancano risposte al sociale"**
28 Dicembre 2024

Allegato 6

La normativa

Principali provvedimenti legislativi oggetto di lavoro nel 2024

1. Legge 11 gennaio 2024, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il « Piano Mattei » per lo sviluppo in Stati del Continente africano”
2. Legge 23 febbraio 2024, n. 18 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi”
3. Decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 “Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all’amministrazione finanziaria”, convertito dalla legge 23 maggio 2024, n. 67
4. Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ri-

presa e resilienza (PNRR)”, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56

5. Decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”
6. Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95”
7. Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”, convertito dalla legge 29 luglio 2024, n. 106
8. Legge 26 giugno 2024, n. 86 “Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione”
9. Decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89 “Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport”, convertito dalla legge 8 agosto 2024, n. 120
10. Legge 4 luglio 2024, n. 104 “Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore”
11. Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”, convertito dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143

- 12.** Decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199
- 13.** Legge 18 novembre 2024, n. 176 “Disposizioni in materia di assistenza sanitaria per le persone senza dimora”
- 14.** Legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”
- 15.** Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201 “Misure urgenti in materia di cultura”, convertito dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16
- 16.** Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, convertito dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15
- 17.** Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”
- 18.** Decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 “Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20

Allegato 7

Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali

Articolo	Capitolo	Riferimento nel report
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Cap.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Da pag. 25 a pag. 27
	Cap. 2 Informazioni generali sull'ente	Da pag. 29 a pag. 38
	Cap.3 Struttura, governo e amministrazione	Da pag. 39 a pag. 55
	Cap.4 Persone che operano per l'ente	Da pag. 57 a pag. 65
	Cap.5 Obiettivi e attività	Da pag. 67 a pag. 108
	Cap.6 Situazione economico-finanziaria	Da pag. 109 a pag. 113
	Cap.7 Altre informazioni	Da pag. 115 a pag. 117
	Cap. 8 Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale	Da pag. 119 a pag. 122



Forum Terzo Settore

Via Aniene, 14 - 00198 Roma
Tel. 06 688 924 60

www.forumterzosettore.it
forum@forumterzosettore.it

